

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "ROMA TRE"

REGOLAMENTO DIDATTICO  
DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

A.A. 2011/2012

*INDICE*

*SEZIONE I  
CORSI DI STUDIO*

*Capo I  
Norme generali*

Art. 1	Corsi di laurea della facoltà	pag. 4
Art. 2	Collegi didattici	pag. 4
Art. 3	Compiti del collegio didattico	pag. 4
Art. 4	Commissione paritetica	pag. 5
Art. 5	Studenti lavoratori, studenti part-time, studenti erasmus	pag. 5
Art. 6	Informazioni agli studenti	pag. 6

*Capo II*

*Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)*

Art. 7	Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (LMG/01)	pag. 6
Art. 8	Assunzione di informazioni sull'andamento degli studi e sugli esiti professionali	pag. 6
Art. 9	Attività formative (LMG/01)	pag. 7
Art. 10	Attività formative speciali (LMG/01)	pag. 8
Art. 11	Corsi mutuati da altre Facoltà	pag. 8
Art. 12	Piano di Studio del corso di laurea magistrale in giurisprudenza(LMG/01)	pag. 9
Art. 13	Conseguimento del doppio titolo di studio italiano ed estero	pag. 10

*Capo III*

*Corso di laurea Triennale in "Scienze dei servizi giuridici" (L14)  
"Legal Services (L14)"*

Art. 14	Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, sbocchi occupazionali(L14)	pag. 10
Art. 15	Attività formative (L14)	pag. 11
Art. 16	Piano di studio generale (L14)	pag. 11
Art. 17	Equipollenze e acquisizione dei crediti (L14)	pag. 12
Art. 18	Assunzione di informazioni sull'andamento degli studi e sugli esiti professionali	pag. 12
Art. 19	Piani di studio consigliati (L14)	pag. 12

*Capo IV*

*Disposizioni finali*

Art. 20	Altri Corso di studio	pag. 13
---------	-----------------------	---------

*SEZIONE II  
L'ACCESSO*

*Capo I  
Orientamento e accoglienza*

Art. 21	Orientamento	pag. 13
Art. 22	Accoglienza	pag. 13

*Capo II  
Immatricolazione*

Art. 23	Numero sostenibile e numero programmato	pag. 14
Art. 24	Accesso e prove di verifica	pag. 14

Art.	25	<i>Corsi di recupero</i>	pag.	15
------	----	--------------------------	------	----

### Capo III

#### *Iscrizione ai successivi anni di corso*

Art.	26	<i>Anticipazioni d'esami, studenti ripetenti, studenti fuori corso</i>	pag.	15
Art.	27	<i>Iscrizione alla laurea Magistrale</i>	pag.	15

### Capo IV

#### *Passaggi- Trasferimenti- Secondi titoli*

Art.	28	<i>Principi generali</i>	pag.	16
Art.	29	<i>Crediti riconoscibili</i>	pag.	16
Art.	30	<i>Convalida degli esami per trasferimento da Facoltà giuridiche</i>	pag.	17
Art.	31	<i>Convalida degli esami per studenti di Facoltà non giuridiche</i>	pag.	17
Art.	32	<i>Graduatorie degli ammessi</i>	pag.	17
Art.	33	<i>Riconoscimento delle conoscenze acquisite</i>	pag.	17
Art.	34	<i>Iscrizione agli anni di corso</i>	pag.	17
Art.	35	<i>Laureati in Scienze giuridiche(L/31)</i>	pag.	18

## SEZIONE III LA DIDATTICA

### Capo I

#### *Norme generali*

Art.	36	<i>Attività didattiche</i>	pag.	18
Art.	37	<i>Crediti e impegno didattico dei professori</i>	pag.	18
Art.	38	<i>Propedeuticità</i>	pag.	18
Art.	39	<i>Tutorato</i>	pag.	19

### Capo II

#### *Esami di profitto*

Art.	40	<i>Tipologie di prove</i>	pag.	20
Art.	41	<i>Composizione delle commissioni</i>	pag.	20
Art.	42	<i>Calendario d'esame</i>	pag.	21
Art.	43	<i>Prenotazione per gli esami</i>	pag.	21

### Capo III

#### *Esami di laurea*

Art.	44	<i>Contenuti delle prove</i>	pag.	21
Art.	45	<i>Assegnazione delle tesi</i>	pag.	22
Art.	46	<i>Termini per la Presentazione della domanda conseguimento titolo (ex domanda preliminare) CORSI D.M. 509, D.M. 270</i>	pag.	22
Art.	47	<i>Termini per la presentazione della Conferma esplicita (ex domanda definitiva) CORSI D.M. 509, D.M. 270</i>	pag.	23
Art.	48	<i>Rinuncia ammissione esame di laurea/prova finale -Presentazione di una nuova domanda di laurea in caso di rinuncia</i>	pag.	23
Art.	49	<i>Presentazione delle tesi</i>	pag.	24
Art.	50	<i>Elenco dei laureandi</i>	pag.	24
Art.	51	<i>Composizione delle commissioni</i>	pag.	24
Art.	52	<i>Votazione per la prova finale</i>	pag.	24
Art.	53	<i>Tesi di particolare valore</i>	pag.	24

## SEZIONE IV NORME FINALI

Art.	54	<i>Allegati</i>	pag.	25
Allegato	N° 1	<i>“Doppio titolo Italo-Francese”</i>	pag.	26
Allegato	N° 2	<i>“Calendario di Facoltà”</i>	pag.	27
Allegato	N° 3	<i>“Regolamento corsi di preparazione allo svolgimento di prove scritte e alla redazione di atti e pareri”</i>	pag.	28
Allegato	N° 4	<i>“Obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento”</i>	pag.	29

<i>Allegato</i>	<i>N° 5</i>	<i>“Regolamento didattico Laurea Magistrale in Giurisprudenza (cl. LMG/01)”</i>	<i>pag. 39</i>
<i>Allegato</i>	<i>N° 6</i>	<i>“Regolamento didattico Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (cl. L14)”</i>	<i>pag. 41</i>
<i>Allegato</i>	<i>N° 7</i>	<i>“Programma Erasmus-Socrates”</i>	<i>pag. 43</i>
<i>Allegato</i>	<i>N° 8</i>	<i>“Regolamento sui Cultori della materia”</i>	<i>pag. 47</i>
<i>Allegato</i>	<i>N° 9</i>	<i>“Regolamento lingua e lingua giuridica ”</i>	<i>pag. 48</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO  
DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**A.A. 2011/2012**

**SEZIONE I**

**CORSI DI STUDIO**

**CAPO I**

**NORME GENERALI**

**Art. 1**

*Corsi di laurea della Facoltà*

1. Nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre sono attivati il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01) e il Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (Classe L-14).

2. Restano attivi ad esaurimento il Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza, il Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (Classe 31), il Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza (Classe 22/S). Inoltre, resta attivo ad esaurimento il titolo congiunto italo-francese "Master Recherche" esclusivamente per gli studenti iscritti nell'A.A. 2006/2007 e nell'A.A. 2007/2008.

**Art. 2**

*Collegi didattici*

1. Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01) e il Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (Classe L-14) afferiscono a un unico Collegio didattico, istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza.

2. Il predetto Collegio didattico ha la medesima composizione del Consiglio di Facoltà ed è sottoposto al medesimo regolamento.

**Art. 3**

*Compiti del Collegio didattico*

Il Collegio didattico svolge i seguenti compiti:

a) elabora gli ordinamenti didattici dei Corsi di laurea, con i relativi piani di studio consigliati e con l'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dai decreti ministeriali per le Classi;

b) formula gli obiettivi formativi dei Corsi, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza didattica e scientifica dei piani di studio proposti dall'ordinamento, acquisendo il parere conforme della Commissione paritetica;

c) determina i requisiti d'ammissione ai Corsi di studio, quantificandoli in debiti formativi e istituendo eventuali attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al recupero dei predetti debiti formativi;

d) assicura lo svolgimento delle attività didattiche, di tutorato e tirocinio previste dall'ordinamento;

e) mette a disposizione degli studenti – avvalendosi della collaborazione dei Dipartimenti e della Biblioteca – gli strumenti tecnici e scientifici essenziali per lo svolgimento delle attività formative previste dall'ordinamento;

- f) elabora l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche in modo da incentivare la frequenza, evitando – per quanto possibile – le sovrapposizioni di insegnamenti appartenenti allo stesso anno di corso;
- g) nei tempi previsti dalla calendarizzazione fissata dell'Ateneo delibera il Regolamento didattico (che contiene i piani di studio consigliati dalla Facoltà, le modalità d'accesso e le norme sulla frequenza) e approva il testo dell'ordine degli studi;
- h) esamina e approva le pratiche di trasferimento degli studenti, di regolamentazione della mobilità studentesca e di riconoscimento degli studi compiuti all'estero;
- i) valuta le domande d'iscrizione ad anni di corso successivi al primo;
- j) cura la corrispondenza tra la durata legale e quella reale degli studi, assicura attraverso adeguate attività tutoriali la risposta degli studenti all'offerta didattica e controlla l'entità del lavoro di apprendimento a carico dello studente in relazione alle finalità formative previste dall'ordinamento;
- k) determina le forme di verifica dei crediti acquisiti dagli studenti in periodi di tempo superiori a quelli stabiliti dall'Ordinamento e ne stabilisce l'eventuale obsolescenza sul piano dei contenuti culturali e professionali, proponendone l'annullamento o la riduzione al Consiglio di Facoltà;
- l) dedica almeno una riunione l'anno alla programmazione della didattica;
- m) verifica i risultati delle prove d'accesso alla Facoltà e le tipologie delle insufficienze rilevate nei candidati, anche al fine di programmare i corsi di recupero;
- n) dedica almeno una riunione l'anno alla valutazione dei risultati degli esami di profitto e delle prove idoneative;
- o) indice almeno una riunione l'anno per valutare (anche alla luce dei risultati dei questionari distribuiti agli studenti nonché dei dati forniti dall'ufficio statistico d'Ateneo) l'attività didattica nel suo complesso, allo scopo di migliorarne la qualità e di progettare eventuali interventi di recupero ed assistenza agli studenti in ritardo; in quella sede verranno sentiti i rappresentanti degli studenti per un giudizio sui corsi di studio nel loro complesso; verranno acquisiti i risultati di eventuali indagini statistiche sull'efficienza e sull'efficacia degli insegnamenti, sugli sbocchi professionali legati alle lauree in Giurisprudenza nonché sul successo professionale dei propri laureati; potranno essere invitati esponenti del mondo del lavoro per rideterminare gli obiettivi didattici e gli sbocchi professionali dei corsi di studio;
- p) decide se affidare a valutatori esterni un giudizio sull'efficienza e sull'efficacia dei propri corsi;
- q) determina le modalità dell'eventuale riconoscimento di crediti formativi universitari per attività formative non direttamente dipendenti dall'Università;
- r) provvede a quant'altro risulti necessario per lo svolgimento dell'attività didattica.

#### Art. 4

##### *Commissione paritetica*

1. Con durata biennale è istituita presso il Collegio didattico una Commissione paritetica, il cui parere è necessario per verificare la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e i loro specifici obiettivi formativi.

2. La Commissione è composta dal Preside o da un suo delegato, con funzione di Presidente, da 8 professori di ruolo e ricercatori designati dai docenti del Collegio didattico nonché i 9 rappresentanti degli studenti nel Collegio stesso.

3. La Commissione può proporre al Collegio didattico iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica.

4. In caso di contrasto tra la Commissione e il Collegio didattico decide il Senato accademico.

#### Art. 5

##### *Studenti lavoratori, studenti part time, studenti Erasmus*

1. Il Collegio didattico si riserva di disciplinare le attività didattiche per studenti lavoratori e part time conformemente alla normativa di Ateneo.

2. L'attività didattica e la carriera scolastica degli studenti Erasmus è disciplinata da apposito regolamento (allegato N° 7)

#### Art. 6

##### *Informazioni agli studenti*

Le informazioni sulla didattica vengono fornite agli studenti tramite la Guida dello studente e il sito web della Facoltà (<http://www.giur.uniroma3.it/>). Ulteriori informazioni vengono comunicate tramite la Segreteria didattica (quelle attinenti all'orario delle lezioni e dei seminari, al ricevimento degli studenti, alle date degli esami e delle discussioni delle tesi di laurea, nonché tutte quelle attinenti ai rapporti didattici tra docenti e studenti) o tramite la Segreteria studenti (quelle attinenti alla carriera del singolo studente e agli atti ufficiali che la riguardano, quali la domanda preliminare e la domanda definitiva per il sostenimento della prova finale), nonché tramite appositi *monitor* collocati nell'androne della Facoltà (ove vengono pubblicizzati gli avvisi relativi alle attività didattiche in corso e agli eventi culturali di maggiore rilievo).

#### CAPO II

##### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (LMG/01)

#### Art. 7

##### *Obiettivi formativi e risultati d'apprendimento attesi (LMG/01)*

1. La laurea magistrale in Giurisprudenza persegue i seguenti obiettivi formativi:

- garantire un'approfondita cultura giuridica di base, nazionale ed europea, sviluppata anche con tecniche e metodologie casistiche;
- fornire le conoscenze economiche, storiche e comparatistiche necessarie per comprendere gli istituti del diritto positivo nella loro funzione pratica e nella loro evoluzione diacronica;
- sviluppare la capacità di produrre, anche con l'uso di strumenti informatici, testi giuridici (normativi, negoziali, processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti d'impiego;
- sviluppare capacità interpretative, d'analisi casistica, di qualificazione giuridica della fattispecie, di comprensione del testo ed ordinata rappresentazione dei problemi;
- fornire gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze;
- sviluppare capacità che consentano di elaborare e applicare idee originali in un contesto di ricerca svolta sia in modo auto-diretto e autonomo, sia in gruppo;
- comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti.

2. I laureati in Giurisprudenza, oltre a indirizzarsi alle professioni legali, avvocatura (cod. ISTAT 351-355) e notariato (cod. ISTAT 370), e alla magistratura (cd. ISTAT 372-375), potranno essere utilizzati, con funzioni d'elevata responsabilità, nei vari campi d'attività sociale ed economica, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese, nei sindacati, nelle istituzioni nazionali, europee ed internazionali, nonché ovunque siano richiesti discernimento, capacità d'analisi e sensibilità ai dati di contesto nell'applicazione delle regole di diritto (esemplificativamente si richiamano le professioni di specialisti della gestione e controllo della pubblica amministrazione cod. ISTAT 272-302; di specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private, cod. ISTAT 304; di esperti legali in imprese ed enti pubblici, cod. ISTAT 356-369; di docenti universitari, cod. ISTAT 706; di ricercatori, cod. ISTAT 711-712; di professori di scuole medie superiori, cod. ISTAT 720).

#### Art. 8

##### *Assunzione di informazioni sull'andamento degli studi e sugli esiti professionali*

Il Collegio didattico cura apposite azioni volte a monitorare l'andamento dei risultati dell'apprendimento sotto la responsabilità di uno o più docenti del Collegio didattico appositamente delegati.

Il Collegio didattico individua altresì azioni volte ad assumere informazioni sugli andamenti e la soddisfazione relativi agli sbocchi professionali.

Art. 9  
Attività formative (LMG/01)

La durata del corso di laurea è di 5 (cinque) anni e sono attivati i seguenti insegnamenti:

1. Anglo-american company law (Diritto commerciale angloamericano)	IUS/04	44. Diritto sanitario	IUS/10
2. Derecho ibero-americano (Diritto ibero-americano)	IUS/02	45. Diritto tributario	IUS/12
3. Diritto agrario	IUS/03	46. Droit français des obligations et des contrats (Diritto francese delle obbligazioni e dei contratti)	IUS/02
4. Diritto amministrativo europeo	IUS/10	47. Economia politica	SECS-P/01
5. Diritto amministrativo I	IUS/10	48. Economic Analysis of Law (Analisi economica del diritto)	IUS/02
6. Diritto amministrativo II	IUS/10	49. Esegesi delle fonti del diritto romano	IUS/18
7. Diritto bancario	IUS/04	50. Etica ed economia	SECS-P/03
8. Diritto canonico	IUS/11	51. European judicial system (Giustizia europea)	IUS/14
9. Diritto cinese	IUS/02	52. European union transport law(Diritto dei trasporti dell'Unione Europea)	IUS/02
10. Diritto civile	IUS/01	53. Filosofia del diritto	IUS/20
11. Diritto civile II (Principi di diritto europeo)	IUS/01	54. Giustizia amministrativa	IUS/10
12. Diritto civile II (Sistema dei diritti reali)	IUS/01	55. Informatica giuridica e logica giuridica (idoneità)	IUS/20
13. Diritto commerciale I	IUS/04	56. International arbitration (Arbitrato internazionale)	IUS/02 IUS/13 IUS/15
14. Diritto commerciale II	IUS/04	57. International business contracts (Diritto dei contratti internazionali)	IUS/02
15. Diritto comune	IUS/19	58. International humanitarian law (Diritto internazionale umanitario)	IUS/13
16. Diritto contabile	IUS/04	59. Istituzioni di diritto privato I	IUS/01
17. Diritto costituzionale	IUS/08	60. Istituzioni di diritto privato II	IUS/01
18. Diritto costituzionale comparato	IUS/08	61. Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09
19. Diritto costituzionale regionale	IUS/08	62. L'azione esterna dell'Unione Europea	IUS/14
20. Diritto del lavoro	IUS/07	63. Law and the humanities (Diritto e cultura)	IUS/19
21. Diritto del lavoro II	IUS/07	64. Lingua giuridica inglese	ND
22. Diritto dell'ambiente	IUS/03	65. Lingua giuridica tedesca	ND
23. Diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie	IUS/09	66. Politica economica	SECS-P/02
24. Diritto dell'unione europea	IUS/14	67. Private comparative law (Diritto privato comparato)	IUS/02
25. Diritto di famiglia italiano e comparato	IUS/01	68. Public economics and regulation (Economia delle istituzioni)	SECS-P/03
26. Diritto ecclesiastico	IUS/11	69. Scienza delle finanze	SECS-P/03
27. Diritto fallimentare	IUS/04	70. Sistemi giuridici comparati	IUS/02
28. Diritto finanziario	IUS/12	71. Sociologia del diritto	IUS/20
29. Diritto industriale	IUS/04	72. State and Market in European Union Law(Stato e mercato nel diritto dell'unione europea)	IUS/10
30. Diritto internazionale	IUS/13	73. Storia del diritto medioevale e moderno	IUS/19
31. Diritto internazionale privato	IUS/13	74. Storia del diritto medioevale e moderno II	IUS/19
32. Diritto parlamentare	IUS/08	75. Storia del diritto privato romano	IUS/18
33. Diritto penale	IUS/17	76. Storia della giustizia medievale e moderna	IUS/19
34. Diritto penale commerciale	IUS/17	77. Storia delle codificazioni moderne	IUS/19
35. Diritto penale II	IUS/17	78. Teoria generale del diritto	IUS/20
36. Diritto penale internazionale	IUS/17	79. The legal protection of culture heritage(Protezione giuridica del patrimonio culturale)	IUS/02
37. Diritto processuale civile I	IUS/15		
38. Diritto processuale civile II	IUS/15		
39. Diritto processuale costituzionale	IUS/08		
40. Diritto processuale penale	IUS/16		
41. Diritto pubblico dell'economia	IUS/05		
42. Diritto pubblico romano	IUS/18		
43. Diritto romano	IUS/18		

- Gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento sono riportati in allegato (N°4)
- Il quadro delle attività di base, caratterizzanti e affini/integrative del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01) è riportato in allegato (N°5)

## Art. 10

### *Attività formative speciali (LMG/01)*

La Facoltà mette a disposizione 12 insegnamenti in lingua inglese, un insegnamento in lingua francese, ed uno in lingua spagnola, ciascuno di sette crediti:

- 1) Anglo-American company law
- 2) Economic Analysis of Law (in attesa di definizione)
- 3) European judicial system
- 4) European union transport law
- 5) International arbitration
- 6) International business contracts
- 7) International humanitarian law
- 8) Law and humanities
- 9) Private comparative law
- 10) Public economics and regulation
- 11) State and market in european union law
- 12) The legal protection of culture heritage

1. Droit français des obligations et des contrats

1. Derecho ibero-americano

Sono altresì attivati:

- un corso d'inglese giuridico (4 CFU);
- un corso di tedesco giuridico (4 CFU);
- un corso d'informatica giuridica e logica giuridica (5 CFU);
- due corsi di preparazione allo svolgimento di prove scritte e alla redazione di atti e pareri, uno al terzo anno in Diritto civile (3 CFU), ed uno al quarto anno in Diritto amministrativo (3 CFU), riservati a 50 studenti ciascuno. L'iscrizione ai predetti corsi è regolata da apposite norme (v. regolamento allegato N°3).

## Art. 11

### *Corsi mutuati da altre Facoltà*

Sono mutuati i seguenti insegnamenti integrativi.

Dalla Facoltà di economia:

1. Diritto internazionale dell'economia
2. European competition law (Diritto dell'Unione Europea per l'Impresa)
3. Matematica generale
4. Statistica
5. Economia Aziendale

Dalla Facoltà di lettere e filosofia:

1. Diritto della comunicazione e dell'informazione
2. Profili Giuridici della multimedialità

Dalla Facoltà di scienze politiche

1. Diritto Internazionale e Processi di Pace
2. Statistica economica
3. Storia degli Ordinamenti Amministrativi e Giudiziari
4. Storia del diritto pubblico
5. Teoria dei Diritti Umani

Gli insegnamenti integrativi mutuati da altre Facoltà fanno conseguire il numero di crediti previsto dal regolamento didattico della Facoltà dalla quale si mutua e comunque non superiore a sette.



Art. 12

*Piano di studio del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)*

Gli obiettivi formativi del piano di studio generale sostanzialmente coincidono con quelli dell'intero corso di laurea e mirano soprattutto a formare laureati per le professioni forensi, per la magistratura, per le pubbliche amministrazioni, per le imprese e per ogni altra attività sia richiesta una competenza giuridica a largo spettro. Il piano di studi è il seguente:

	I semestre		II semestre	
I	<b>Istituzioni di diritto pubblico</b>	<b>10</b>	<b>Sistemi giuridici comparati</b>	<b>9</b>
	<b>Storia del diritto privato romano</b>	<b>10</b>	<b>Istituzioni di diritto privato I</b>	<b>10</b>
	<b>Filosofia del diritto</b>	<b>10</b>	<b>Economia politica</b>	<b>10</b>
II	<b>Diritto costituzionale</b>	<b>9</b>	<b>Diritto dell'Unione europea</b>	<b>9</b>
	<b>Istituzioni di diritto privato II</b>	<b>9</b>	<b>Diritto del lavoro</b>	<b>12</b>
	<b>Storia del diritto medioevale e moderno</b>	<b>10</b>	<b>Scienza delle finanze</b>	<b>7</b>
	<b>Informatica giur. e logica giur.(id.)</b>	<b>5</b>		
III	<b>Diritto penale</b>	<b>10</b>	<b>Diritto processuale civile I</b>	<b>10</b>
	<b>Diritto commerciale I</b>	<b>10</b>	<b>Diritto amministrativo I</b>	<b>9</b>
	<b>Diritto ecclesiastico</b>	<b>7</b>	<b>Diritto tributario</b>	<b>7</b>
			<i>Insegnamento a scelta</i>	<b>7</b>
IV	<b>Diritto amministrativo II</b>	<b>9</b>	<b>Diritto civile</b>	<b>8</b>
	<b>Diritto romano</b>	<b>8</b>	<b>Diritto commerciale II</b>	<b>8</b>
	<b>Diritto penale II</b>	<b>8</b>	<b>Diritto processuale civile II</b>	<b>8</b>
	<b>Lingua (idoneità)</b>	<b>4</b>	<i>Insegnamento a scelta</i>	<b>7</b>
V	<b>Diritto internazionale</b>	<b>9</b>	<i>Insegnamento a scelta</i>	<b>7</b>
	<b>Diritto processuale penale <sup>(1)</sup></b>	<b>10+4</b>	<b>Lingua giuridica (idoneità)</b>	<b>4</b>
	<i>Insegnamento a scelta</i>	<b>7</b>	<b>Prova finale</b>	<b>19</b>

Gli insegnamenti segnati in grassetto (26 esami e 3 idoneità) sono obbligatori.

Gli insegnamenti in corsivo individuano gli spazi lasciati liberi alla scelta dello studente. Essi comprendono tutti gli insegnamenti opzionali attivati in Facoltà.

Uno di essi può essere sostituito con sette crediti acquisiti con altre attività formative.

Si precisa che per gli insegnamenti "a scelta" il riferimento all'anno di corso è puramente indicativo salvo sempre il rispetto delle propedeuticità.

L'acquisizione dei crediti di lingua e lingua giuridica è disciplinata dall'allegato n° 9

**N.B. Gli studenti possono svolgere eventualmente un esame in più rispetto a quelli previsti dall'ordinamento didattico. Detto esame potrà sostituire anche ai fini della media uno degli esami opzionali già svolti.**

1) L'insegnamento di Diritto processuale penale si articola in un Corso di lezioni di 10 crediti accompagnato da attività seminariale di 4 crediti. Gli studenti che hanno effettuato il passaggio dal corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche (Classe 31 ordinamento ad esaurimento) al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) e hanno già acquisito n° 7 CFU nel settore scientifico disciplinare IUS 16 possono acquisire solo 7 CFU nel medesimo settore.

## Art. 13

### *Conseguimento del doppio titolo di studio italiano ed estero*

Agli studenti della Facoltà viene offerta la possibilità di seguire piani di studio appositamente predisposti per conseguire un doppio titolo di laurea italiano ed estero, sulla base di accordi internazionali stipulati dall'Università di Roma Tre, intesi a promuovere l'internazionalizzazione degli studi giuridici, utile per conseguire una preparazione adeguata al fine dell'esercizio di professioni giuridiche presso istituzioni internazionali o società multinazionali, della professione forense anche all'estero, della ricerca e dell'insegnamento.

Gli accordi fino ad oggi stipulati riguardano:

1. Doppio titolo italo-francese (Programma Vinci): Laurea Magistrale italiana in Giurisprudenza (LMG/01) e Master Recherche 1 e 2 francese- Droit Mention Droit Privé - Specialità «Les contrats en droit européen». Questo piano di studio, previsto da un programma di scambio con la Faculté de Droit et des Sciences Sociales dell'Università di Poitiers (Francia), è riservato agli studenti che hanno completato il terzo anno della LMG/01, per un massimo di cinque posti, che abbiano superato la selezione prevista nel bando che viene pubblicato annualmente dalla Facoltà. (vedi All. N° 1).
2. Doppio titolo italo-statunitense: Laurea Magistrale italiana in Giurisprudenza (LMG/01) e titolo di Juris Doctor negli Stati Uniti. Questo piano di studio, previsto da un programma di scambio con il Law Center della Nova Southeastern University di Fort Lauderdale (Florida), è riservato agli studenti che hanno completato il terzo anno della LMG/01, per un massimo di cinque posti, che abbiano superato la selezione prevista nel bando che viene pubblicato annualmente dalla Facoltà. Sono anche previsti posti di scambio semestrale.
3. Doppio titolo italo-spagnolo: Laurea Magistrale italiana in Giurisprudenza (LMG-01) e Grado en Derecho + 60 crediti di master. Questo piano di studio, previsto da un programma di scambio con la Facultad de Derecho de la Universidad de Murcia (Spagna), è riservato agli studenti che hanno completato il terzo anno della LMG/01, per un massimo di nove posti, che abbiano superato la selezione prevista nel bando che viene pubblicato annualmente dalla Facoltà. Sono anche previsti posti di scambio semestrale.

## CAPO III

### CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14)” “LEGAL SERVICES(L14)”

## Art. 14

### *Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi, sbocchi occupazionali(L14)*

1. Il corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici persegue i seguenti obiettivi formativi:

- fornire conoscenze e capacità di comprensione di livello universitario, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati e dalla conoscenza d'alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi;
- fornire la capacità d'applicare le conoscenze acquisite in maniera da dimostrare un approccio professionale al lavoro e di possedere competenze adeguate, sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
- fornire la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici ed etici;
- fornire la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- garantire quelle capacità d'apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con alto grado di autonomia.

2. I risultati d'apprendimento attesi dal titolo di studio, espressi tramite i Descrittori europei, sono i seguenti:

- per quanto concerne le conoscenze e la capacità di comprensione, i laureati della classe L/14, sulla base di un'accurata preparazione istituzionale, dovranno essere in grado di percepire l'esatto significato di norme e di precedenti giurisprudenziali; la differenziazione dei piani di studio dovrà consentire l'apprendimento delle nozioni di base necessarie per gli sbocchi professionali propri dei "Servizi giuridici";

- per quanto concerne la capacità d'applicare le conoscenze acquisite, i laureati della classe dovranno sapere: utilizzare i precedenti giurisprudenziali, individuare con sicurezza gli interessi in gioco, mediare tra i predetti interessi e prospettare soluzioni.

- sul piano dell'autonomia di giudizio, i laureati della classe dovranno saper valutare gli esiti dei procedimenti intrapresi o suggeriti, specificandone gli effetti sul piano tecnico, economico, sociale;

- sul piano delle abilità comunicative, i laureati della classe dovranno dimostrare sicura padronanza di almeno una lingua giuridica straniera, oltre l'italiano, e devono apprendere le griglie concettuali necessarie per interagire con tecnici di altre discipline.

- sul piano della capacità di apprendimento i laureati della classe dovranno possedere il bagaglio culturale necessario ad apprendere e approfondire le materie specialistiche e i saperi tecnici complementari.

3. La laurea in Scienze dei servizi giuridici potrà essere utilizzata per perseguire, a titolo esemplificativo, i seguenti sbocchi professionali: operatore giudiziario (Cod. ISTAT 383), operatore giuridico d'impresa (Cod. ISTAT 363), operatore bancario (Cod. ISTAT 1340), operatore amministrativo (Cod. ISTAT 286), consulente del lavoro (Cod. ISTAT 324).

4. Il percorso formativo prevede: l'insegnamento istituzionale del diritto costituzionale/pubblico e del diritto privato; gli insegnamenti di base volti a fornire i necessari riferimenti storici, comparatistici e filosofici; gli insegnamenti di base delle più importanti materie professionali (commerciale, lavoro, amministrativo, penale); gli insegnamenti di base del diritto processuale civile e dell'unione europea; una vasta gamma di insegnamenti d'approfondimento (ad es. Diritto civile, Diritto commerciale II, Diritto penale II, Diritto amministrativo II, etc.) nonché tutti gli insegnamenti affini o integrativi disponibili in Facoltà.

#### Art. 15

##### *Attività formative (L14)*

1. La durata del corso di laurea è di 3 (tre) anni.

2. Gli studenti del corso possono avvalersi di tutti gli insegnamenti opzionali e di tutte le attività formative della Facoltà.

Il quadro delle attività di base, caratterizzanti e affini/integrative del Corso di Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L14) è riportato in allegato (N°6)

#### Art. 16

##### *Piano di studio generale(L14)*

	I semestre		II semestre	
I	Istituzioni di Diritto Pubblico	10	Istituzioni di diritto privato	10
	Storia del diritto privato romano	6	Sistemi giuridici comparati	9
	Filosofia del diritto	10	Materia a scelta limitata <sup>(1)</sup>	9
			Materia a scelta	7
II	Informatica giur. e logica giur. (idoneità)	5	Diritto del lavoro	10
	Storia del diritto medioevale e moderno	6	Diritto dell'Unione europea	9
	Materia a scelta	7	Materia a scelta	7
	Materia a scelta	7	Lingua (idoneità)	4
	Attività formative (idoneità)	2	Attività formative (idoneità)	2
III	Diritto penale	10	Diritto processuale civile I	10

Diritto commerciale I	10	Diritto amministrativo I	9
Materia a scelta	7	Tirocini	1
Attività formative(idoneità)	4	Prova finale	9

- Il numero di esami complessivo è di 18; diventa di 19 se alle attività formative si sostituisce un ulteriore insegnamento; si può ridurre anche di un'unità (e quindi scendere anche a 17) se gli insegnamenti scelti dallo studente attribuiscono un numero di crediti superiore a quelli previsti in tabella.

- Per attività formative si intendono: corsi di scrittura, seminari, processi simulati, partecipazione guidata a convegni, esperienze professionali guidate, etc.

**N.B. Gli studenti possono svolgere eventualmente un esame in più rispetto a quelli previsti dall'ordinamento didattico. Detto esame potrà sostituire anche ai fini della media uno degli esami opzionali già svolti.**

1) Un insegnamento a scelta tra Economia politica, Scienze delle finanze, Economia aziendale o Diritto tributario. Qualora lo studente scelga Scienza delle Finanze o Diritto tributario può sostenere l'esame con un programma che deve essere integrato con un modulo aggiuntivo di due crediti. Nel caso lo studente scelga Economia Aziendale gli saranno riconosciuti i 9 crediti previsti dal corso di laurea dal quale viene mutuata(v. art. 11)

#### Art. 17

##### *Equipollenze e acquisizione dei crediti (L14)*

1. Ai fini del conseguimento della Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, sono previste le seguenti equipollenze:

- l'insegnamento d'Istituzioni di diritto pubblico (IUS 09) è considerato equipollente all'insegnamento di Diritto costituzionale;

- l'insegnamento di Informatica giuridica e Logica giuridica (IUS 20) è considerato equipollente all'insegnamento di Informatica (INF/01);

2. Per gli insegnamenti di Storia del diritto privato romano, Storia del diritto medioevale e moderno, ferma restando la frequenza alle lezioni dei corsi della Laurea magistrale LMG/01, è previsto un programma semplificato, che corrisponda al numero di CFU della tabella del corso di Laurea triennale.

3. Gli studenti del Corso di laurea triennale, se vogliono, sono ammessi a frequentare gli insegnamenti completi di Storia del diritto privato romano, Storia del diritto medioevale e moderno, per conseguire i relativi crediti.

4. I CFU conseguiti in esubero in qualsivoglia attività formativa programmata dalla Facoltà (insegnamenti con più di sette crediti), potranno essere imputati:

- ai CFU riservati agli insegnamenti affini e integrativi;
- agli insegnamenti a scelta dello studente;
- ai tirocini formativi e d'orientamento;
- alle altre attività formative.

#### Art. 18

##### *Assunzione di informazioni sull'andamento degli studi e sugli esiti professionali*

Il Collegio didattico cura apposite azioni volte a monitorare l'andamento dei risultati dell'apprendimento sotto la responsabilità di uno o più docenti del Collegio didattico appositamente delegati.

Il Collegio didattico individua altresì azioni volte ad assumere informazioni sugli andamenti e la soddisfazione relativi agli sbocchi professionali.

#### Art. 19

##### *Piani di studio consigliati (L14)*

La Facoltà si riserva di definire i piani di studio consigliati in virtù di specifici obiettivi formativi e sbocchi professionali.

CAPO IV  
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20

*Altri corsi di studio*

Nella Facoltà di Giurisprudenza sono attivati i seguenti Master di I livello:

- Studi Internazionali strategico militari

Nella Facoltà di Giurisprudenza sono altresì attivati i seguenti Master di II livello:

- Diritto amministrativo e scienze dell'amministrazione
- Diritto amministrativo applicato
- Diritto dell'ambiente
- Diritto, economia, e politiche dell'unione europea
- Diritto sanitario e farmaceutico
- Esperto in relazioni industriali e di lavoro
- Giuristi e consulenti di impresa (Business Lawyers and Advisors)
- I contratti e il diritto europeo

L'attività didattica dei Master è disciplinata da appositi regolamenti.

SEZIONE II

L'ACCESSO

CAPO I

ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

Art. 21

*Orientamento*

1. Nel quadro delle attività previste dall'Ateneo, il Collegio didattico cura l'orientamento degli studenti attraverso apposite attività realizzate sotto la responsabilità di uno o più docenti del Collegio didattico, specificamente delegati.

2. I docenti responsabili dell'orientamento curano i rapporti con le scuole superiori interessate e con gli enti e strutture che organizzano manifestazioni finalizzate all'orientamento degli studenti in vista dell'immatricolazione.

3. Anche con l'ausilio di personale tecnico-amministrativo e di studenti almeno del terzo anno di corso, che abbiano ottenuto una borsa di collaborazione, i docenti responsabili dell'orientamento curano che un apposito sportello sia operante nei locali che ospitano le strutture didattiche.

Art. 22

*Accoglienza*

1. Nel quadro delle attività previste dall'Ateneo, il Collegio didattico cura l'accoglienza degli studenti che s'immatricolano o s'iscrivono per trasferimento al corso di Laurea quinquennale in Giurisprudenza (LMG/01) o al Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (L14), attraverso strutture che operano sotto la responsabilità di docenti del Collegio didattico, a ciò specificamente delegati.

2. Anche con l'ausilio di personale tecnico-amministrativo e di studenti almeno del terzo anno di corso, che abbiano ottenuto una borsa di collaborazione, i docenti responsabili dell'orientamento curano che un apposito sportello sia operante nei locali delle strutture didattiche.

CAPO II  
IMMATRICOLAZIONE

Art. 23

*Numero sostenibile e numero programmato*

1. Considerata la numerosità ritenuta compatibile e i requisiti necessari di docenza di ruolo previsti dal DM 22/09/2010 n. 17;

2. Considerato il *trend* storico d'iscrizioni alla Facoltà; considerato il rilievo dato dalla Facoltà all'apprendimento delle lingue straniere, testimoniato anche dalla presenza di numerosi insegnamenti in lingue; considerata l'esigenza che gli studenti s'avvalgano, a tal fine, delle tecnologie e dei posti-studio messi a disposizione dal Centro linguistico d'Ateneo, la Facoltà fissa, per l'anno accademico 2011-2012 in 1000 il numero programmato per l'accesso al corso di Laurea quinquennale in Giurisprudenza (LMG/01) e in 200 il numero programmato per l'accesso al Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (L14).

3. Qualora le richieste di iscrizione al corso di Laurea quinquennale in Giurisprudenza (LMG/01) dovessero risultare eccedentarie rispetto al numero programmato, con provvedimento del Preside sarà possibile ammettere all'immatricolazione tanti aspiranti quanti sono i posti rimasti eventualmente scoperti nel corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (L14).

Art. 24

*Accesso e prove di verifica*

1. Hanno accesso alla Facoltà coloro che si trovano in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado o da altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

2. Le prove per la valutazione della preparazione iniziale degli studenti, che si svolgeranno nella prima metà di settembre (v. calendario di Facoltà), saranno comuni ai due corsi di laurea della Facoltà di Giurisprudenza. Le date e le modalità per l'iscrizione vengono fissate da apposito bando rettorale.

3. L'opzione tra il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01) e il corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (Classe L14) dovrà essere effettuata dopo l'ammissione alla Facoltà, al momento dell'immatricolazione all'uno o all'altro corso di laurea. L'opzione effettuata al primo anno non pregiudica un eventuale passaggio, nei successivi anni di corso, all'altra laurea.

4. Per l'immatricolazione è richiesta una buona cultura generale, particolarmente nell'ambito storico-istituzionale e della storia del pensiero, affiancata dalla marcata attitudine al ragionamento astratto e sequenziale e da una sviluppata capacità di lavoro su testi scritti complessi.

5. Prima dell'immatricolazione al corso di studio lo studente deve partecipare agli inizi di settembre (v. calendario di facoltà allegato N°2) a una prova di verifica, volta a riscontrare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda:

- a) abilità logico-formali;
- b) capacità di comprensione del testo.

6. La prova di verifica consiste in un test criteriale costituito da una serie di domande a risposta multipla nei due ambiti su indicati, con valutazione per ciascuno di essi e valutazione globale.

7. Il Consiglio di Facoltà, con l'approvazione della Commissione paritetica, individua, rendendoli pubblici, i livelli d'abilità logico-formali e di capacità di comprensione del testo richiesti per l'accesso al corso, sulla base della seguente graduazione di massima<sup>1</sup>:

---

<sup>1</sup> Sono di seguito individuati i tre livelli di sufficiente, insufficiente e gravemente insufficiente, poiché sono quelli rilevanti al fine della individuazione degli studenti: 1) ammessi senza debiti formativi (sufficiente); 2) ammessi con debiti formativi (insufficiente); 3) non ammessi (gravemente insufficiente).

- a) sufficiente;
- b) insufficiente (in uno dei due ambiti o in entrambi);
- c) gravemente insufficiente (meno del 20% di risposte congrue in almeno un ambito), che non consente l'immatricolazione.

Ai fini della graduazione si tiene conto dei criteri di valorizzazione della qualità dei risultati scolastici ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 14.1.2008, n.21.

#### Art. 25

##### *Corsi di recupero*

Dopo la prova di verifica per l'accesso, lo studente che avrà conseguito una valutazione insufficiente in uno degli ambiti previsti, avrà la possibilità di effettuare un recupero dei debiti formativi attraverso appositi corsi organizzati dalla Facoltà. Lo studente avrà recuperato i debiti formativi quando ottenga valutazione positiva al termine della frequenza di questi corsi di recupero.

Si considera, peraltro, che abbia recuperato i debiti formativi in ingresso anche lo studente che nel primo anno di studi abbia sostenuto positivamente prove di valutazione per un minimo di 20 crediti, nelle materie di primo anno, entro l'ultimo appello del mese di settembre.

Lo studente con debito formativo di ingresso che non abbia ottenuto valutazione positiva al termine della frequenza dei corsi di recupero, o non abbia sostenuto positivamente durante il primo anno prove di valutazione per un minimo di 20 crediti entro l'ultimo appello del mese di settembre, non potrà essere iscritto al secondo anno e potrà invece iscriversi al primo anno ripetente.

### CAPO III

#### ISCRIZIONE AI SUCCESSIVI ANNI DI CORSO

#### Art. 26

##### *Anticipazioni d'esami, studenti ripetenti, studenti fuori corso.*

1. Gli studenti iscritti ai vari anni di corso possono anticipare la frequenza a tutte le attività didattiche della Facoltà e le relative prove, purché rispettino le propedeuticità fissate da questo regolamento.

2. Gli studenti che abbiano ultimato il quarto anno del Corso di laurea quinquennale in Giurisprudenza (LMG/01), senza aver conseguito almeno 200 CFU, non potranno essere iscritti al quinto anno, ma potranno essere iscritti solo come ripetenti del quarto anno.

3. Gli studenti che non riescono a laurearsi entro il quinto anno verranno iscritti come fuori-corso.

#### Art. 27

##### *Iscrizione alla laurea magistrale*

Gli studenti iscritti alle lauree triennali (L/14, L/31) possono iscriversi al quarto anno della laurea magistrale (LMG/01) solo dopo aver conseguito il titolo triennale. Tuttavia, per evitare interruzioni nella loro carriera universitaria, gli studenti che abbiano ultimato il terzo anno di corso, anche senza aver superato tutti gli esami, possono chiedere di essere ammessi a frequentare le attività didattiche del quarto anno della laurea magistrale e di sostenere le relative prove d'esame, ai sensi del sesto comma dell'art. 12 del Regolamento didattico d'Ateneo. In questo caso, una volta conseguita la laurea triennale, potranno regolarmente iscriversi, anche in corso d'anno, al Corso di laurea magistrale e l'anno di frequenza s'intende recuperato per intero, ai fini del conseguimento del predetto titolo.

CAPO IV  
PASSAGGI - TRASFERIMENTI - SECONDI TITOLI

Art. 28

*Principi generali*

1. In linea con il progetto formativo della Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo, l'accesso ai Corsi di laurea avviene con la selezione degli studenti interessati, mediante test valutativi e la conseguente formazione di una graduatoria, per l'immatricolazione al primo anno, nei limiti del numero programmato fissato nel precedente articolo 24.

2. L'ammissione di studenti – per passaggio da altre Facoltà del nostro Ateneo, per trasferimento da altri Atenei o per conseguimento di un secondo titolo accademico – ad anni successivi, nei limiti dei posti messi a tal fine a concorso come indicato nel successivo art. 30, avviene con una selezione effettuata dalla Commissione didattica, di cui in appresso (v. 6° comma), secondo i criteri di valutazione di seguito indicati.

3. Il trasferimento di studenti da Facoltà giuridiche di altri Atenei, il passaggio da Facoltà non giuridiche del nostro Ateneo e il trasferimento da Facoltà non giuridiche di altri Atenei, nonché l'ammissione di studenti che intendano conseguire un secondo titolo accademico, non sono consentiti se lo studente, in caso di trasferimento o passaggio, sia fuori-corso nella Facoltà d'origine o, in ogni caso, sia privo dei requisiti per l'ammissione almeno al 2° anno della nostra Facoltà.

4. Per gli studenti già laureati che intendano conseguire un secondo titolo accademico, può essere chiesta l'iscrizione nella nostra Facoltà ai sensi del presente regolamento, quando la prima laurea sia stata conseguita da non più di 10 anni. In caso contrario l'iscrizione al corso di laurea può avvenire unicamente con la partecipazione dello studente alla selezione ordinaria d'ammissione al primo anno.

5. Per passare, all'interno della Facoltà, da un corso di laurea all'altro occorre adeguarsi al piano di studi prescelto, sostenendo le eventuali prove integrative, secondo le indicazioni pubblicate di anno in anno nel bando rettorale.

6. La Commissione didattica, di cui ai precedenti commi, è costituita dal Preside, da un professore di ruolo, da un ricercatore e da uno studente espresso dalla componente studentesca del Consiglio di Facoltà; si avvale di una unità di personale di Presidenza con funzione di segretario.

Art. 29

*Crediti riconoscibili*

1. Sono riconoscibili i crediti acquisiti dallo studente per esami dallo stesso sostenuti prima dell'ammissione nella nostra Facoltà, se riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della nostra Facoltà. Come materie opzionali possono essere riconosciuti esami relativi a insegnamenti non previsti nel predetto ordinamento, purché si tratti di materie giuridiche e, secondo la valutazione del titolare di una materia affine impartita in Facoltà, siano assimilabili al suo progetto formativo.

2. Per il riconoscimento d'esami sostenuti dallo studente prima dell'ammissione in questa Facoltà, si richiede che all'esame sia attribuita una votazione in termini numerici. Il riconoscimento di idoneità è possibile soltanto se anche nel nostro ordinamento sia prevista un'idoneità per la stessa materia.

3. Non possono essere presi in considerazione esami per i quali lo studente abbia ottenuto altrove il riconoscimento di CFU per esperienze professionali, corsi *post lauream* e, in genere, per attività e titoli conseguiti al di fuori di un percorso universitario.

4. Per l'insegnamento delle lingue, sono riconoscibili le idoneità riferite alla lingua base, livello B1, e quelle riferite a informatica e logica giuridica. Il riconoscimento dei crediti relativi alla lingua giuridica può avvenire solo se viene contestualmente riconosciuta l'idoneità nella lingua base.



### Art. 30

#### *Convalida degli esami per trasferimento da Facoltà giuridiche*

1. In caso di trasferimento di studenti provenienti da Facoltà giuridiche d'altri Atenei, sono convalidati gli esami per i quali lo studente abbia ottenuto CFU superiori o pari a quelli della corrispondente materia impartita nella nostra Facoltà, con riconoscimento dei CFU previsti in quest'ultima.

2. Qualora i CFU della Facoltà d'origine siano inferiori a quelli di questa Facoltà, l'esame è riconosciuto per il numero di CFU già conseguiti (purché la divergenza non superi i 2 CFU), con un debito formativo da recuperare. Se la differenza è pari o superiore ai 3 CFU, l'esame deve essere sostenuto per intero, ma i crediti ottenuti in altra Facoltà possono essere imputati agli insegnamenti a scelta dello studente e, in subordine, agli insegnamenti integrativi.

3. Qualora lo studente si trasferisca da Facoltà giuridiche che, secondo il vecchio ordinamento, non prevedano l'attribuzione di CFU, la valutazione di conformità dell'esame già sostenuto all'insegnamento impartito nella nostra Facoltà, eventualmente con un debito formativo, è effettuata dalla Commissione didattica, sentito il titolare dell'insegnamento corrispondente.

4. Per gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato IUS/01, Istituzioni di diritto pubblico IUS/09, Diritto commerciale I e II IUS/04, Diritto costituzionale IUS/08, Diritto amministrativo I e II IUS/10, Diritto processuale civile IUS/15, Diritto processuale penale IUS/16, Diritto penale I e II IUS/17, Filosofia del diritto IUS/20, Economia politica SECS P/01, la commissione didattica deciderà, sulla base dei programmi e delle metodologie di studio adottate dalla Facoltà di provenienza, quanti e quali crediti convalidare. In ogni caso deve essere convalidata almeno la metà dei crediti.

5. Non sono convalidabili gli esami sostenuti da oltre 10 anni.

### Art. 31

#### *Convalida degli esami per studenti di Facoltà non giuridiche*

1. Per il passaggio di studenti provenienti da Facoltà non giuridiche di questo Ateneo, o per il trasferimento da Facoltà non giuridiche d'altri Atenei, ovvero in caso di studenti già laureati che intendano conseguire un secondo titolo accademico, sono convalidati gli esami alle condizioni e con le modalità previste dall'articolo che precede.

2. Non sono convalidabili gli esami sostenuti da oltre 10 anni.

### Art. 32

#### *Graduatorie degli ammessi*

1. Per i passaggi da altre Facoltà del nostro Ateneo, per i trasferimenti da Facoltà di altri Atenei, per il conseguimento del secondo titolo universitario, la Commissione Didattica qualora gli studenti ammessi siano in numero superiore al limite totale del 10% del numero programmato per le immatricolazioni previsto dalla Facoltà per i due corsi di studio, predispone per ciascun anno d'ammissione una graduatoria, sulla base della votazione media conseguita negli esami convalidati.

2. In caso di parità di votazione, la graduatoria è effettuata sulla base della somma dei CFU relativi agli esami convalidati.

### Art. 33

#### *Riconoscimento delle conoscenze acquisite*

Il Collegio didattico si riserva di valutare di volta in volta le conoscenze acquisite in attività diverse da una carriera universitaria e di attribuirvi dei CFU, nei limiti del consentito.

### Art. 34

#### *Iscrizione agli anni di corso*

Gli studenti provenienti da altri Atenei o da altre Facoltà del nostro Ateneo o già in possesso di laurea precedente che intendano conseguire un secondo titolo accademico o ai quali

siano stati riconosciuti dei CFU ai sensi dell'articolo precedente, possono essere ammessi a un anno di corso diverso dal primo, secondo i seguenti requisiti:

- al secondo anno, se hanno ottenuto il riconoscimento di almeno 20 CFU;
- al terzo anno, se hanno ottenuto il riconoscimento di almeno 80 CFU;
- al quarto anno, se hanno ottenuto il riconoscimento di almeno 150 CFU;
- al quinto anno, se hanno ottenuto il riconoscimento di almeno 200 CFU.

#### Art. 35

##### *Laureati in Scienze giuridiche (L/31)*

Gli studenti immatricolati al corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (L/31), una volta laureati, possono immettersi nella laurea quinquennale (LMG/01) nel rispetto del percorso formativo da questo previsto.

### SEZIONE III LA DIDATTICA

#### CAPO I NORME GENERALI

#### Art. 36

##### *Attività didattiche*

1. Le attività didattiche frontali s'articolarono in corsi di lezione, esercitazioni guidate e seminari.

2. Le altre attività didattiche comprendono l'orientamento e l'assistenza agli studenti, il tutorato, la partecipazione guidata a convegni o ad attività giudiziarie, tirocini, gruppi di studio, esercitazioni pratiche (che possono avvalersi del supporto informatico e che possono svolgersi anche a distanza) e ogni altra attività ritenuta utile alla formazione degli studenti.

3. L'attribuzione di CFU alle attività formative è deliberata dal Consiglio di Facoltà, in funzione di Collegio didattico.

#### Art. 37

##### *Crediti e impegno didattico dei professori*

1. A ogni credito corrispondono 25 ore d'impegno complessivo dello studente, delle quali almeno 6 debbono essere costituite da attività didattiche frontali (art. 11, comma 9 del regolamento didattico d'Ateneo). Nel rispetto di tale limite, ogni docente modulerà il proprio impegno didattico in modo da assicurare agli studenti la migliore combinazione – in rapporto alle specificità della materia – tra lo studio individuale (che non può essere comunque inferiore alla metà dell'impegno complessivo dello studente) e la partecipazione alle attività didattiche programmate. In media si prevedono 8 ore di attività didattica frontale per ogni credito e 17 ore di studio individuale.

2. I limiti dell'impegno didattico d'ogni docente sono disciplinati dalle norme di legge vigenti.

#### Art. 38

##### *Propedeuticità*

Per i corsi LMG/01 ed L/14 sono previste le seguenti propedeuticità:

<i>Non si può sostenere l'esame di:</i>	<i>se non si è sostenuto l'esame di:</i>
Analisi economica del diritto	Istituzioni di diritto privato II/Economia politica
Anglo-american company law (Diritto commerciale angloamericano)	Sistemi giuridici comparati/Diritto commerciale I
Derecho ibero-americano (Diritto ibero-americano)	Istituzioni di diritto privato/Istituzioni di diritto pubblico/Diritto

	Costituzionale
Diritto agrario	Istituzioni di diritto privato II
Diritto amministrativo II	Diritto amministrativo I
Diritto amministrativo europeo	Diritto amministrativo I
Diritto amministrativo I	Istituzioni di diritto privato II/Istituzioni di diritto pubblico
Diritto bancario	Diritto commerciale I
Diritto canonico	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto civile	Istituzioni di diritto Privato II/Istituzioni di diritto pubblico
Diritto civile II	Diritto civile
Diritto commerciale I	Istituzioni di diritto privato II
Diritto commerciale II	Diritto commerciale I
Diritto comune	Storia del diritto privato romano
Diritto contabile	Diritto commerciale I
Diritto costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto costituzionale comparato	Diritto costituzionale(per LMG) – Istituzioni di diritto pubblico(per L14)
Diritto costituzionale regionale	Diritto costituzionale
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato II/Istituzioni di diritto pubblico
Diritto del lavoro II	Diritto del lavoro
Diritto dell'ambiente	Diritto amministrativo I
Diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie	Istituzioni di diritto privato II
Diritto dell'unione europea	Istituzioni di diritto pubblico/Istituzioni di diritto privato I
Diritto delle istituzioni religiose	Diritto ecclesiastico
Diritto di famiglia italiano e comparato	Istituzioni di diritto privato II
Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto fallimentare	Diritto commerciale I
Diritto finanziario	Economia politica/Diritto tributario
Diritto industriale	Diritto commerciale I
Diritto internazionale	Istituzioni di diritto pubblico / Istituzioni di diritto privato I/Diritto dell'unione europea
Diritto internazionale privato	Istituzioni di diritto privato I
Diritto parlamentare	Diritto costituzionale
Diritto penale	Istituzioni di diritto pubblico/ Istituzioni di diritto privato I
Diritto penale commerciale	Diritto penale
Diritto penale II	Diritto penale
Diritto penale internazionale	Diritto penale
Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato II/Sistemi giuridici comparati
Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto privato II/Istituzioni di diritto pubblico
Diritto processuale civile II	Diritto processuale civile I
Diritto processuale costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico/Diritto costituzionale
Diritto processuale penale	Diritto costituzionale/Diritto penale
Diritto pubblico romano	Storia del diritto privato romano
Diritto romano	Storia del diritto privato romano/Istituzioni di diritto privato I e II
Diritto sanitario	Diritto amministrativo I
Diritto tributario	Per il CdL in Scienze dei Servizi Giuridici (classe L14): Istituzioni di diritto pubblico Per il CdLM in Giurisprudenza (classe LMG/01): Diritto commerciale I
Droit français des obligations et des contrats (Diritto francese delle obbligazioni e dei contratti)	Istituzioni di diritto privato II/Sistemi giuridici comparati
Esegesi delle fonti del diritto romano	Storia del diritto privato romano
Etica ed Economia	Scienza delle finanze
European competition law (Diritto europeo della concorrenza)	Istituzioni di diritto privato I / Diritto dell'Unione europea
European judicial system (Giustizia europea)	Sistemi giuridici comparati/Diritto dell'Unione europea
Giustizia amministrativa	Dir. Amministrativo I/Diritto processuale civile I
International arbitration (Arbitrato internazionale)	Diritto commerciale I/Diritto processuale civile I
International business contracts (Diritto dei contratti internazionali)	Sistemi giuridici comparati
International humanitarian law (Diritto internazionale umanitario)	Istituzioni di diritto pubblico/Istituzioni di diritto privato I
Istituzioni di diritto privato II	Istituzioni di diritto privato I
L'Azione esterna dell'UE	Istituzioni di diritto pubblico/Istituzioni di diritto privato I/Diritto dell'Unione europea
Politica economica	Economia politica
Public economics and regulation (Economia delle istituzioni)	Economia politica
Scienza delle finanze	Economia politica*
Storia del diritto medioevale e moderno	Storia del diritto privato romano
Storia del diritto medioevale e moderno II	Storia del diritto medioevale e moderno
Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto

- Per la laurea triennale non è prevista la propedeuticità di Economia Politica ma il conseguimento di 2 CFU aggiuntivi.

#### Art. 39

#### Tutorato

1. Il servizio di tutorato ha lo scopo:

- d'integrare l'orientamento e fornire assistenza agli studenti durante il percorso formativo

universitario;

- di presentare allo studente le occasioni formative offerte sia dall'Ateneo, sia da enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo, sia dai programmi di mobilità nazionale e internazionale; di curare l'efficacia dei rapporti studenti-docenti;
- di orientare culturalmente e professionalmente gli studenti;
- d'indirizzare ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

2. Il Collegio didattico dirige e coordina l'attività di tutorato mediante la redazione di un programma annuale, tenendo conto del fatto che tale attività rientra tra i compiti istituzionali dei docenti.

3. I docenti possono avvalersi, nello svolgimento dell'attività di tutorato, della collaborazione di studenti che siano iscritti almeno al terzo anno di corso.

4. Il Collegio didattico può nominare tra i suoi docenti uno o più responsabili dell'attività di tutorato, per curarne l'aspetto organizzativo e riferire al Collegio didattico sul suo svolgimento.

## CAPO II ESAMI DI PROFITTO

### Art. 40

#### *Tipologie di prove*

1. Le modalità di verifica dei risultati delle attività formative potranno consistere in esami, scritti od orali, ovvero in altre prove, individuate dal responsabile dell'attività formativa stessa coerentemente con la struttura e le finalità del corso d'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi e la commissione all'unanimità può conferire la lode.

2. Se il responsabile dell'attività formativa lo reputa opportuno, possono essere previste prove di valutazione intermedia da svolgersi durante il corso d'insegnamento corrispondente, del cui esito si potrà tener conto ai fini della valutazione finale.

3. Le prove di valutazione intermedia si svolgeranno nei termini e con le modalità stabilite dal Collegio didattico e approvate dal Consiglio di Facoltà.

4. Le modalità di accesso e di svolgimento delle prove sono adeguatamente pubblicizzate.

### Art. 41

#### *Composizione delle commissioni*

1. Le commissioni per gli esami di profitto sono formate da almeno due componenti. Le commissioni esprimono il voto in trentesimi e possono attribuire la lode all'unanimità.

2. Le commissioni sono composte dal docente ufficiale dell'insegnamento con funzioni di presidente e da:

- docenti universitari di ruolo e fuori ruolo;
- professori a contratto;
- titolari di contratti di collaborazione didattica;
- cultori della materia, nominati secondo le disposizioni dell'apposito regolamento (allegato N°8)

3. Nel caso d'insegnamenti costituiti da moduli tenuti da docenti ufficiali diversi, tutti i docenti fanno parte della commissione.

4. Le commissioni e i loro presidenti sono nominati dal Preside della Facoltà.

5. I presidenti delle commissioni certificano, per ciascuna seduta, nell'apposito verbale d'esame, la composizione della commissione chiamata a operare nel corso della seduta stessa.

6. Le prove d'esame possono essere scritte, orali e pratiche; la votazione s'esprime in trentesimi, a meno che non sia espressamente previsto dal regolamento didattico il carattere di "prova di idoneità".

7. Deve essere assicurata la pubblicità delle prove d'esame e delle eventuali prove di valutazione intermedie.

8. L'esito dell'esame viene attestato dal verbale, che deve comunque essere firmato dal presidente della commissione. Con tale adempimento si sancisce il risultato e il regolare svolgimento dell'esame.

9. In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione o di uno dei docenti ufficiali di un modulo dell'insegnamento, il Preside della Facoltà procede alla nomina di un altro docente dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine, in qualità di sostituto.

10. In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere posticipata.

#### Art. 42

##### *Calendario d'esame*

1. L'adozione di moduli semestrali d'insegnamento è stata ritenuta più adatta a garantire un miglior coordinamento fra la fruizione dell'offerta didattica, la preparazione delle materie e le relative prove di esame.

2. Tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno due settimane e gli appelli dovranno essere fissati come segue:

sessione invernale: tre appelli tra il 7 gennaio e la fine di febbraio; il terzo appello dovrà tenersi di norma non prima del quindici febbraio;

sessione estiva: tre appelli tra l'inizio di giugno e la fine di luglio; di norma il primo appello dovrà tenersi entro la prima metà di giugno ed il terzo non prima del quindici luglio;

sessione autunnale: due appelli nel mese di settembre;

sessione straordinaria (riservata a tutti gli studenti ai quali manchino due esami per la laurea e abbiano già avuta assegnata la tesi) nella seconda settimana di novembre.

3. Il Collegio didattico, nella seduta dedicata alla programmazione, precisa le date iniziali e finali degli appelli, tenendo conto delle festività e delle esigenze della didattica.

4. Le date d'inizio dell'appello fissate in calendario di norma non possono essere anticipate ma solo posticipate; per anticiparle occorre, comunque, un preavviso di almeno due mesi.

(v. *Calendario di Facoltà allegato N°2*)

#### Art. 43

##### *Prenotazioni per gli esami*

1. Per sostenere gli esami gli studenti devono prenotarsi *on-line* sul sito *web* <http://portalestudente.uniroma3.it/> non oltre il 6° giorno antecedente la data dell'esame.

2. Non è possibile effettuare la prenotazione per un appello prima della chiusura dell'appello precedente.

3. Almeno tre giorni prima dell'inizio di ogni sessione il Preside sorteggia la lettera dell'alfabeto a partire dalla quale verrà stilato l'elenco degli esaminandi.

### CAPO III

#### ESAMI DI LAUREA

#### Art. 44

##### *Contenuti delle prove*

1. Le prove finali dei Corsi di laurea quinquennale (LMG/01 e S/22 a esaurimento) sono costituite da un elaborato scritto (la tesi) su uno specifico tema, anche interdisciplinare legato a insegnamenti di cui lo studente abbia superato l'esame, trattato con un approfondimento adeguato al numero di CFU riconosciuti dall'ordinamento didattico.

2. Le prove finali dei Corsi di laurea triennale (L/14 e L31) sono costituite da un breve elaborato scritto legato ad un insegnamento di cui lo studente abbia superato l'esame, che può anche sintetizzare i risultati di una ricerca giurisprudenziale, di un'altra esperienza pratica o di un tirocinio.

3. Le predette prove finali possono essere redatte anche in una lingua diversa dall'italiano, purché il candidato presenti un abstract in lingua italiana.

#### Art. 45

##### *Assegnazione della tesi*

1. Gli studenti concordano con il relatore l'argomento della dissertazione almeno sei mesi prima della sessione in cui prevedono di poter sostenere l'esame di laurea. Il Collegio Didattico fissa in 20 il numero delle tesi oltre il quale il docente può rifiutare di assegnarne di nuove.

2. Il modulo per l'assegnazione della tesi, firmato dal relatore, viene depositato presso la segreteria didattica della facoltà, che ne rilascia ricevuta. La segreteria didattica tiene un registro di protocollo, che attesta la data di presentazione del modulo, e uno schedario, dal quale risultano le tesi assegnate da ciascun docente.

3. L'assegnazione della tesi ha una durata di 12 mesi, al termine dei quali il candidato che ancora non si è laureato, deve rinnovare l'assegnazione con l'apposito modulo firmato dal relatore di "conferma tesi" anch'essa della durata di 12 mesi. La segreteria didattica rilascerà nuova ricevuta con relativo numero di protocollo.

I moduli di "assegnazione tesi" e "conferma tesi" sono disponibili all'interno del sito di Facoltà al seguente link: <http://www.giur.uniroma3.it/materiale/segreteria/index.html> oppure c/o lo sportello della Segreteria Didattica.

4. Qualora lo studente non effettui quanto indicato al comma 3, dovrà compilare una nuova "Assegnazione tesi" e dovrà nuovamente osservare i 6 mesi di tempo prima di poter discutere la tesi.

#### Art. 46

##### *Termini per la Presentazione della domanda conseguimento titolo (ex domanda preliminare)*

##### ***CORSI D.M. 509, D.M. 270***

1. Gli studenti dovranno presentare una domanda di conseguimento titolo in funzione della conferma esplicita secondo la tempistica indicata nell'allegato 2 quando mancano loro ancora 27 CFU alla fine del curriculum e comunque nei termini stabiliti nell'allegato N°2 "Calendario di Facoltà".

2. Lo studente in possesso dei requisiti previsti dalla Facoltà e secondo le scadenze indicate nell'allegato N°2 "Calendario di Facoltà" dovrà attenersi alle indicazioni previste all'interno del portale dello studente al link di seguito indicato: (<http://portalestudente.uniroma3.it/>) nella sezione Carriera - Ammissione all'esame di laurea - Adempimenti Facoltà

Nel caso in cui non siano rispettati i termini indicati i candidati non saranno inseriti negli elenchi della sessione di laurea e non sono ammesse deroghe.

##### *Termini per la presentazione della domanda preliminare di laurea **CORSI ANTE 509 (Vecchio ordinamento quadriennale)***

1. Gli studenti dovranno presentare una domanda di preiscrizione all'esame di laurea in funzione della domanda definitiva secondo la tempistica indicata nell'allegato 2 quando mancano loro 3 esami e comunque nei termini stabiliti nell'allegato N°2 "Calendario di Facoltà".

2. Lo studente in possesso dei requisiti previsti dalla Facoltà e secondo le scadenze indicate nell'allegato 2 invierà la domanda compilata via e-mail al relatore, All'Ufficio di Presidenza ([laurea.giur@uniroma3.it](mailto:laurea.giur@uniroma3.it)) e all'Ufficio competente della Segreteria Studenti ([segr.stud.giur@uniroma3.it](mailto:segr.stud.giur@uniroma3.it)) secondo le modalità previste all'interno del portale dello studente al link di seguito indicato: (<http://portalestudente.uniroma3.it/>) nella sezione Carriera - Ammissione all'esame di laurea - Adempimenti Facoltà

Nel caso in cui non siano rispettati i termini indicati i candidati non saranno inseriti negli elenchi della sessione di laurea e non sono ammesse deroghe.

#### Art. 47

#### *Termini per la presentazione della Conferma esplicita (ex domanda definitiva) CORSI D.M. 509, D.M. 270*

Quando tutti i crediti saranno acquisiti, la Conferma esplicita per l'iscrizione all'esame di laurea (relazionata alla domanda conseguimento titolo secondo la tempistica indicata nell'allegato 2), dovrà essere compilata on line attenendosi alle indicazioni previste all'interno del portale dello studente al link di seguito indicato: (<http://portalestudente.uniroma3.it/>) nella sezione Carriera - Ammissione all'esame di laurea - Adempimenti Facoltà

Nel caso in cui non siano rispettati i termini indicati i candidati non saranno inseriti negli elenchi della sessione di laurea e non sono ammesse deroghe.

#### *Termini per la presentazione delle domande di laurea CORSI ANTE 509 (Vecchio ordinamento quadriennale)*

Quando saranno stati sostenuti tutti gli esami, la domanda definitiva per l'iscrizione all'esame di laurea (relazionata alla domanda preliminare secondo la tempistica indicata nell'allegato 2), controfirmata dal relatore, dovrà essere presentata, alla segreteria studenti entro le date indicate nell'allegato N°2 "Calendario di Facoltà" secondo le modalità previste all'interno del portale dello studente al link di seguito indicato: (<http://portalestudente.uniroma3.it/>) nella sezione Carriera - Ammissione all'esame di laurea - Adempimenti Facoltà

Nel caso in cui non siano rispettati i termini indicati i candidati non saranno inseriti negli elenchi della sessione di laurea e non sono ammesse deroghe.

***L'anticipazione dell'esame di laurea rispetto alla durata normale del corso di studio, è ammessa soltanto per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01) e nei limiti del quarto anno di corso con delibera del consiglio di Facoltà e sempre che lo studente abbia provveduto al conguaglio delle tasse fissate dall'Ateneo per i servizi resi.***

#### Art. 48

#### *Rinuncia ammissione esame di laurea/prova finale*

#### *Presentazione di una nuova domanda di laurea in caso di rinuncia*

Gli studenti che intendano rinunciare alla discussione della tesi di laurea dovranno attenersi alle indicazioni previste all'interno del portale dello studente al link di seguito indicato: (<http://portalestudente.uniroma3.it/>) nella sezione Carriera - Ammissione all'esame di laurea - Adempimenti Facoltà.

Nello stesso link è indicato cosa fare per presentare una nuova domanda di laurea in caso di rinuncia.

## Art. 49

### *Presentazione delle tesi*

1. Il laureando deve presentare la propria tesi di laurea in duplice esemplare: uno su supporto cartaceo e uno su CD-R. Il CD-R (non riscrivibile), firmato dal relatore e dal laureando, unitamente a una dichiarazione dello studente di conformità tra la copia cartacea consegnata al prof. Relatore e il CD-R, dovrà essere depositato in segreteria studenti dieci giorni prima della data d'inizio della sessione di laurea secondo i termini previsti all'interno del portale dello studente al link di seguito indicato: (<http://portalestudente.uniroma3.it/>) nella sezione Carriera - Ammissione all'esame di laurea - Adempimenti Facoltà

2. Una copia della tesi dovrà essere consegnata dallo studente al relatore. Il giorno della discussione della tesi lo studente dovrà portare con sé, oltre la copia personale della tesi, un'altra copia che sarà messa a disposizione della commissione.

## Art. 50

### *Elenco dei laureandi*

La segreteria studenti avrà cura di predisporre, per ogni seduta di laurea, un elenco dei candidati con la media riportata negli esami di profitto e le eventuali lodi.

## Art. 51

### *Composizione delle commissioni*

1. Le commissioni di laurea per il Corso di laurea magistrale sono costituite da sette membri effettivi, dei quali almeno cinque professori di ruolo. Le commissioni vengono presiedute dal Preside, dal Decano, o dal Professore ordinario più anziano di ruolo. I membri effettivi possono farsi sostituire dai supplenti, previsti in numero di tre, con richiesta motivata rivolta al Preside, solo se può essere garantita una corretta composizione della commissione. La commissione è correttamente composta se sono presenti almeno quattro professori di ruolo e un ricercatore.

2. Le commissioni di laurea per i Corsi di laurea triennale (L/14 ed L/31) sono costituite da almeno cinque membri effettivi, dei quali almeno tre professori di ruolo. Le commissioni vengono presiedute dal Preside, dal Decano, o dal Professore ordinario più anziano di ruolo. I membri effettivi possono farsi sostituire dai supplenti, previsti in numero di due, con richiesta motivata rivolta al Preside, solo se può essere garantita una corretta composizione della commissione.

## Art. 52

### *Votazione per la prova finale*

1. Il voto, tanto della laurea quinquennale in Giurisprudenza (LMG/01), quanto della laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (L14) è espresso in centodecimi.

2. Al centodieci si può aggiungere, all'unanimità, la lode accademica.

## Art. 53

### *Tesi di particolare valore*

Le tesi del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e della Laurea specialistica a esaurimento, che, a giudizio del relatore, sono state svolte in maniera così accurata e approfondita da far prevedere un incremento, in sede di valutazione finale, di 9 o 10 punti rispetto alla media-base, dovranno essere segnalate al Preside della Facoltà almeno quindici giorni prima della seduta di laurea. La proposta del relatore dovrà essere condivisa da altri due docenti indicati dal Preside, che dovranno confermare il giudizio di particolare valore della tesi e dovranno essere presenti in seduta di laurea. Il candidato dovrà provvedere a depositare presso la segreteria della Presidenza, almeno 15 giorni prima della discussione, una copia dell'elaborato che resterà a disposizione dei membri della Commissione .



SEZIONE IV  
NORME FINALI

Art. 54

*Allegati*

Gli allegati sono stati approvati dal Consiglio di Facoltà e dal Collegio Didattico e fanno parte integrante di questo regolamento.

## ALLEGATO N°1

### DOPPIO TITOLO ITALO-FRANCESE “LAUREA MAGISTRALE ITALIANA MASTER RECHERCHE”. (PROGRAMMA VINCI)

Il presente piano di studio personalizzato rappresenta una rimodulazione (a seguito dell’entrata in vigore del D.M. 270/2004) del precedente Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza Italiana (Classe 22/S) – Master Recherche francese attivato dall’a.a. 2004-2005 nell’ambito del Programma Vinci (Università italo-francese), a seguito di apposita convenzione, dall’Università degli Studi Roma Tre – Facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre (in collegamento con l’attività del Centro di Eccellenza in Diritto europeo istituito con D.M. n. 81 del 2 aprile 2001 nella stessa Facoltà) e dall’Université de Poitiers – Faculté de droit et des Sciences sociales (in collaborazione con l’equipe di ricerca in Diritto privato, E.A. 1230).

Il presente piano di studio personalizzato tende a fare conseguire un doppio titolo italiano-francese: Laurea Magistrale italiana in Giurisprudenza (LMG/01) e Master Recherche 1 e 2 francese Droit Mention Droit Privé – Spécialité «Les contrats en droit européen».

Il piano di studio personalizzato risponde all’esigenza di internazionalizzazione degli studi giuridici: un’esigenza, questa, assai viva, soprattutto, nell’ambito dell’Unione europea, con riguardo alle numerose professioni giuridiche; certamente per le attività delle società multinazionali, ma anche nelle professioni forensi e ancora negli organismi europei, nonché, infine, nella ricerca e nell’insegnamento.

#### ORGANIZZAZIONE

- I primi tre anni si svolgono, per gli studenti italiani, a Roma Tre; per gli studenti francesi a Poitiers o in altra università francese
- I due semestri del IV anno si svolgono a Roma per gli studenti francesi; a Poitiers per gli studenti di Roma Tre. Il primo semestre del V anno, per tutti gli studenti, si svolge a Roma Tre; il secondo semestre del V anno si svolge a Poitiers.
- Gli insegnamenti che devono essere seguiti dagli studenti sono impartiti di comune accordo fra le due facoltà.
- Gli insegnamenti vengono valutati secondo le modalità della Facoltà di accoglienza.
- Nel corso dei due primi semestri del IV anno agli studenti selezionati può essere conferita una borsa di mobilità Erasmus, purché non l’abbiano già ottenuta negli anni precedenti.
- In ogni caso, gli studenti avranno nei periodi di soggiorno all’estero lo status di studenti Erasmus.
- Il piano di studio personalizzato è riservato esclusivamente agli studenti che ne abbiano fatto richiesta e che abbiano superato la selezione secondo il Regolamento riportato nell’ordine degli studi della Facoltà – A.A. 2011/2012.

Modalità e termini della presentazione della domanda

La domanda si effettua per via informatica attraverso il Portale dello studente, seguendo le istruzioni presenti nel sito stesso, nelle date e con le modalità previste da apposito bando rettorale.

Possono presentare domanda solo gli studenti regolarmente iscritti al III anno della Laurea Magistrale (Classe LMG/1). Per l’ammissione definitiva, in caso di buon esito dell’apposita selezione, sarà necessario avere superato tutti gli esami del I, II e III anno. Le eventuali anticipazioni degli esami già effettuate, decadono.

- La selezione degli studenti avviene nei primi giorni del mese di settembre.
- Le Università partner, per la selezione degli studenti devono verificare i seguenti requisiti:
  - 1) Preparazione linguistica adeguatamente certificata che dovrà essere accertata dalla commissione
  - 2) Motivazione
  - 3) Qualità del dossier

L’ammissione definitiva è comunque subordinata in ciascuna delle Università partner alla verifica del superamento di tutti gli esami previsti per il I, II e III anno, nonché alla verifica del conseguimento di 180 crediti (ECTS).

Il piano di studio personalizzato, relativamente agli studenti della parte italiana corrisponde a quello dei primi 3 anni della Licence francese: in particolare a quello che devono seguire gli studenti regolarmente iscritti nella Faculté de droit et des sciences sociales de l’Université de Poitiers.

Per quanto concerne l’equivalenza dei primi 3 anni di studio si precisa che essa discende dalla comparazione dei rispettivi ordinamenti didattici e precisamente. Per la parte italiana da quanto previsto dalla Tabella della Classe LMG/01 annessa al D.M. 25 novembre 2005.

Il quadro degli insegnamenti del quarto e quinto anno è riportato nell’ordine degli studi della Facoltà – A.A. 2011/2012.

Gli studenti iscritti in Università diverse da Roma Tre, interessati a seguire il presente piano di studi per ottenere il Doppio Titolo Italo-Francese “Laurea Magistrale italiana – Master Recherche”, devono presentare domanda di trasferimento nella Facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre alla fine del II anno del corso di Laurea Magistrale (LMG/01) in un’altra Facoltà di Giurisprudenza italiana. Il perfezionamento del trasferimento consentirà la successiva presentazione della domanda per seguire il piano di studi personalizzato secondo le modalità e nei termini sopra richiamati.

## CALENDARIO DI FACOLTA'

Prove di verifica previste con le modalità stabilite all'interno del Bando Rettorale che disciplina gli accessi per il giorno martedì 13/09/2011

### ESAMI DI MERITO

#### *Calendario esami*

La Facoltà ha pertanto adottato il seguente calendario didattico:

Lezioni primo semestre: dal lunedì 03 ottobre 2011 al venerdì 16 dicembre 2011

Esami sessione straordinaria: dal venerdì 04 novembre 2011 al venerdì 11 novembre 2011

Esami sessione invernale: tre appelli tra il lunedì 09 gennaio 2012 al mercoledì 29 febbraio 2012

Lezioni secondo semestre: dal giovedì 01 marzo 2012 al giovedì 31 maggio 2012

Esami sessione estiva: tre appelli tra il venerdì 01 giugno 2012 al venerdì 27 luglio 2012

Esami sessione autunnale: due appelli tra il lunedì 03 settembre 2012 al venerdì 28 settembre 2012

#### ***Termini per la presentazione della domanda conseguimento titolo (ex domanda preliminare di laurea)***

Gli studenti dovranno presentare una domanda di conseguimento titolo (ex domanda preliminare di laurea per V.O.) in funzione della conferma esplicita (ex domanda definitiva per V.O.) secondo i termini che seguono quando mancano loro ancora 27 CFU alla fine del curriculum o 3 esami per gli studenti iscritti al Vecchio Ordinamento e comunque nei seguenti termini

Dal 21 marzo al 10 maggio	per la sessione di laurea del	10 luglio
Dal 28 maggio al 28 giugno	“	28 settembre
Dal 30 giugno al 1 settembre	“	25 ottobre
Dal 2 settembre al 10 ottobre	“	10 dicembre
Dal 11 ottobre al 10 gennaio	“	10 marzo
Dal 11 gennaio al 20 marzo	“	20 maggio

#### ***Termini per la presentazione della conferma esplicita(ex domanda definitiva di laurea)***

Dal 11 maggio al 20 giugno	per la sessione di laurea del	10 luglio
Dal 29 giugno al 8 settembre	“	28 settembre
Dal 02 settembre al 5 ottobre	“	25 ottobre
Dal 11 ottobre al 20 novembre	“	10 dicembre
Dal 11 gennaio al 18 febbraio	“	10 marzo
Dal 21 marzo al 30 aprile	“	20 maggio

#### **n.b.**

I termini suddetti si possono evincere all'interno del portale dello studente al link di seguito indicato: (<http://portalestudente.uniroma3.it/>) nella sezione Carriera - Ammissione all'esame di laurea - Adempimenti Facoltà

## ALLEGATO N° 3

### **REGOLAMENTO CORSI DI PREPARAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI PROVE SCRITTE E ALLA REDAZIONE DI ATTI E PARERI**

Per il corrente anno accademico sono istituiti due corsi di preparazione allo svolgimento di prove scritte e alla redazione di atti e pareri.

Detti corsi si terranno da ottobre 2011 a maggio 2012, con una pausa dal 17 dicembre 2011 al 5 marzo 2011, in modo da rendere possibili due blocchi di sei lezioni ciascuno, il primo prevalentemente dedicato allo svolgimento di temi e pareri, il secondo alla redazione di atti. I corsi sono riservati a 50 studenti (preferibilmente) del terzo anno e a 50 studenti (preferibilmente) del quarto anno.

Le domande d'iscrizione vanno depositate presso la segreteria didattica entro il 07 ottobre 2011.

Alla domanda lo studente deve allegare fotocopia del libretto o del certificato provvisorio, dal quale risultino gli esami sostenuti con la votazione riportata nelle singole materie. Qualora una o più materie non risultino dai predetti documenti, lo studente deve indicare, sotto la propria responsabilità, quali voti ha riportato negli esami di merito sostenuti. Lo studente deve calcolare la propria media ed indicare quali esami obbligatori ancora gli mancano rispetto al piano di studi prescelto.

Qualora le richieste d'iscrizione dovessero superare il numero di 50 per ogni corso, gli studenti verranno selezionati sulla base della media riportata negli esami di profitto, decurtata di venti centesimi di punto per ogni esame obbligatorio non ancora superato. A parità di media, si terrà conto del numero delle lodi.

Ciascuno dei corsi sarà attivato solo se saranno state presentate almeno 20 domande da parte degli studenti.

**I PREDETTI CORSI DANNO DIRITTO A 3 CFU; PER CONSEGUIRLI GLI STUDENTI DOVRANNO ESSERE PRESENTI AD ALMENO DUE TERZI DELLE LEZIONI E DOVRANNO PRESENTARE ALMENO 5 ELABORATI, DEI QUALI ALMENO TRE DOVRANNO ESSERE VALUTATI, NELLA STESURA FINALE, “PIÙ CHE SUFFICIENTI” (7/10).**

**OBIETTIVI FORMATIVI DI OGNI SINGOLO INSEGNAMENTO**  
**AIMS AND OBJECTIVES OF THE COURSE**

**Analisi economica del diritto 7CFU**

L'analisi economica del diritto costituisce un innovativo metodo di studio delle problematiche giuridiche. Essa si prefigge come obiettivo principale quello di valutare l'efficienza delle norme. Muovendo dall'assunto che l'uomo è un essere razionale, l'analisi economica del diritto utilizza le teorie economiche al fine di prevedere quali saranno, in presenza di una norma data, il comportamento e le scelte degli operatori. Le norme giuridiche, dunque, sono viste come un insieme di incentivi e disincentivi che vanno valutati per l'influenza che esercitano sui comportamenti razionali dei soggetti ai quali sono destinate. Obiettivo del corso è, dunque, quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter valutare il grado di efficienza delle norme in riferimento alle materie del diritto di proprietà, del diritto dei contratti, della responsabilità extracontrattuale e del diritto commerciale.

**Anglo-american company law (Diritto commerciale angloamericano) 7CFU**

- To give a basic knowledge of the sources of rules in the area of US company and corporate law. – To provide skills in law and economics applied to company law. – To provide practical tools in order to carry out research research work in US company law. – To understand the decision-making process mechanisms in companies, especially widely-held corporations. – To understand what kind of protection is assured to the different constituencies in the corporate area. – To provide a comparative perspective of US and EU company law.

**Derecho ibero-americano (Diritto ibero-americano) 7CFU**

Il corso è finalizzato alla conoscenza generale delle strutture dello Stato e delle sue articolazioni territoriali nella penisola iberica e negli Stati del Sud America. In particolare si approfondiranno le differenze tra le diverse organizzazioni costituzionali, in particolar modo riguardo il ruolo e le funzioni della Corte Costituzionale, nonché riguardo i diversi organi dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica. Si procederà ad un'analisi dettagliata dei diritti fondamentali e della loro tutela.

**Diritto agrario 7CFU**

Il corso si propone lo studio del diritto agrario attraverso l'analisi delle specificità che caratterizzano tale branca del diritto rispetto ai settori di diritto comune, avendo riguardo ai dati di differenziazione della disciplina giuridica dell'attività economica agricola rispetto a quella delle attività economiche extragricole.

**Diritto amministrativo europeo 7CFU**

Oggetto del corso è l'esame e la discussione dei recenti sviluppi degli istituti del diritto amministrativo europeo e delle innovazioni del diritto amministrativo nazionale che conseguono all'appartenenza all'ordinamento europeo, con l'obiettivo di consentire agli studenti di conoscere la dimensione sovranazionale del diritto pubblico, nell'ottica di una competenza specialistica che contribuisca alla formazione di un giurista che sempre più opera in ambito europeo.

**Diritto amministrativo I 9CFU**

Canale A-L Conseguire la conoscenza delle modalità organizzative e di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, nella particolare prospettiva del rapporto con i privati

Canale M-Z Fornire i concetti e le conoscenze di base in materia di principi, organizzazione, attività e giustizia amministrativa, al fine di dare una formazione generale e per preparare lo studente all'accesso ai concorsi pubblici presso la pubblica amministrazione, all'esercizio della professione di avvocato e all'esercizio della funzione giurisdizionale.

**Diritto amministrativo II 9CFU**

Canale A-L Con il Corso in Diritto amministrativo si intendono perseguire obiettivi di formazione professionale dei futuri operatori del diritto nello specifico settore disciplinare, ed in particolare fornire le gli approfondimenti in materia di organizzazione e attività amministrativa, per preparare all'accesso nella Pubblica Amministrazione, nonché all'esercizio della professione di avvocato e all'esercizio della funzione giurisdizionale nella materia. Canale M-Z Il corso è dedicato all'approfondimento degli istituti e delle nozioni di base acquisiti mediante il corso di diritto amministrativo I. Saranno approfondite in particolare le materie dell'organizzazione e dell'attività della pubblica amministrazione, per fornire allo studente la competenza specialistica necessaria per accedere alle carriere di vertice nel settore pubblico.

**Diritto bancario 7CFU**

Padronanza della disciplina dell'attività bancaria e del mercato finanziario.

**Diritto canonico 7CFU**

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dell'ordinamento della Chiesa cattolica, ordinamento di antica e continua presenza nella cultura occidentale. Si sottolineano gli aspetti che lo avvicinano agli ordinamenti civili e quelli peculiari che lo rendono una realtà unica nell'universo giuridico. La formazione del giurista moderno, specialmente sotto il profilo comparatistico, può giovare grandemente della conoscenza del fenomeno "Chiesa" e delle sue molteplici articolazioni

**Diritto cinese 7CFU**

Il corso intende avviare gli studenti ad un approccio, il più possibile metodico ed incisivo, al contemporaneo ordinamento giuridico della R.P.C., offrendo loro l'opportunità di conoscere e di valutare la possibilità, i mezzi, i fini di una civiltà che, anche sotto questo aspetto, è poi non così lontana ed irraggiungibile.

**Diritto civile 8CFU**

Canale A-L Il corso si propone di offrire allo studente una conoscenza pratica dei principali strumenti di tutela contro le violazioni contrattuali. A tal fine è necessario muovere dalle principali impostazioni riguardanti la responsabilità contrattuale, a fronte di quella aquiliana, per individuare quali sono le principali tecniche di tutela che intendono rispondere al bisogno di offrire una manutenzione del contratto che soddisfi gli interessi dei contraenti. Canale M-Z Poiché il corso di Diritto civile presuppone che lo Studente abbia ormai acquisito le nozioni istituzionali della materia, lo scopo del corso è quello di una rilettura della disciplina generale dell'obbligazione e di alcune delle fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dal fatto illecito inquadrate in un contesto sistematico alla luce dell'interpretazione dottrinale e giurisprudenziale.

**Diritto civile II (Principi di diritto europeo) 7CFU**

Il corso fornisce agli studenti un approfondimento degli istituti di diritto civile attraverso l'esame delle fonti di diritto europeo. Gli obiettivi formativi sono diretti a sviluppare una convenzione del nascente diritto privato europeo in uno spazio sarà dedicato in particolare al tema dei rimedi. prospettiva che tenga conto dei vantaggi e degli ostacoli che si frappongono all'armonizzazione comunitaria.

**Diritto civile II (Sistema dei diritti reali) 7CFU**

Acquisizione delle metodologie e degli strumenti per la concettualizzazione e l'approccio scientifici alle problematiche giuridiche, in particolare giurisprivatistiche.

**Diritto commerciale I 10CFU**

Il corso si propone di studiare la disciplina delle imprese, partendo dalle nozioni di base della materia per illustrare come operano gli istituti giuridici nel mondo degli affari.

**Diritto commerciale II 8CFU**

Completare ed approfondire la preparazione di diritto commerciale.

**Diritto comune 7CFU**

Il corso di Diritto Comune ha carattere specialistico, intende presentare agli studenti alcuni aspetti dell'esperienza giuridica precedente alle codificazioni, affrontando temi specifici ed offrendo un contatto diretto con le fonti e con testi di carattere scientifico.

**Diritto contabile 7CFU**

Le scritture contabili dell'imprenditore; il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato; le funzioni di controllo contabile degli organi sociali nei vari sistemi di Corporate Governance

**Diritto costituzionale 9CFU**

Il corso è finalizzato alla conoscenza generale delle strutture dello Stato e delle sue articolazioni territoriali. Si partirà dalla nozione di Stato per arrivare a quella di Costituzione e approfondire gli istituti fondamentali dell'assetto costituzionale. Saranno fornite le conoscenze necessarie per interpretare la Costituzione e applicarne istituti e garanzie nei diversi settori del diritto.

**Diritto costituzionale comparato 7CFU**

Il corso intende fornire un'introduzione al diritto pubblico comparato, fornendo le conoscenze di base, con finalità sia teoriche che pratiche, con particolare riferimento alle fonti del diritto, alle forme di Stato e di governo, al decentramento territoriale, alla giustizia costituzionale.

The course aims at providing an introduction to the comparative public law, by providing the fundamental notions, both for theoretical and practical purposes, with specific reference to the sources of law, the forms of State and of Government, the territorial devolution and the constitutional judicial review.

**Diritto costituzionale regionale 7CFU**

Il corso è finalizzato all'approfondimento specialistico del sistema regionale italiano sia nella prospettiva del diritto costituzionale interno, sia in quella del sistema costituzionale europeo. Particolare attenzione sarà data alla dinamica dei rapporti Stato Regione specie alla luce dell'evoluzione continua della giurisprudenza costituzionale.

**Diritto del lavoro 10+2CFU**

Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali del diritto del lavoro, per quanto riguarda sia i rapporti sindacali, sia il contratto ed il rapporto individuale di lavoro, sia la previdenza sociale, anche tenendo conto dei mutamenti più recenti.

**Diritto del lavoro 12CFU**

Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali del diritto del lavoro, per quanto riguarda sia i rapporti sindacali, sia il contratto ed il rapporto individuale di lavoro, sia la previdenza sociale, anche tenendo conto dei mutamenti più recenti.

**Employment law 12CFU**

The classes aim to give the fundamental elements of the employment law, focusing in particular on industrial relations, employment contract and relationship, social security, even taking in account the most recent changes happened in the field

**Diritto del lavoro II 7CFU**

Il corso si propone di fornire uno specifico approfondimento dei contratti di lavoro cd. non standard (detti anche atipici o flessibili) diversi dal contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, anche tenendo conto dei mutamenti più recenti.

**Employment law II 7CFU**

The classes aim to give a close examination of the so called non standard employment contract (defined also as atypical contract and flexible contract) different from the open ended employment contract, even taking in account the most recent changes happened in the field.

**Diritto dell'ambiente 7CFU**

Il corso si propone di approfondire la valenza giuridica della tematica ambientale. Attraverso lo studio dei principi nazionali e comunitari che informano una materia così vasta si intende porre le basi per comprendere successivamente nello specifico le diverse normative di settore. L'obiettivo sarà pertanto quello di conoscenza delle varie forme di tutela dei valori ambientali e delle interrelazioni tra questi e le necessità di sviluppo del settore economico e produttivo.

**Diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie 7CFU**

Il corso si propone di fornire le nozioni giuridiche per consentire agli studenti di acquisire e comprendere le regole giuridiche sottese ai fenomeni derivanti dalla diffusione dell'informatica e delle nuove tecnologie, i principi generali e le discipline specialistiche di settore.

**Diritto dell'unione europea 9CFU**

Conoscenza dello sviluppo del processo di integrazione europea, della struttura istituzionale dell'Unione Europea, del sistema delle fonti, del sistema di garanzia giudiziaria, dei rapporti fra il diritto dell'Unione europea e il diritto degli Stati membri, nonché dei diritti del cittadino europeo.

**European Union Law: 9cfu**

Knowledge of the following topics :

- the development of the European integration process
- the Institutional structure of the EU.
- Decisional process
- Judicial process
- Relationship between European Union and the member states
- Citizenship

**Diritto di famiglia italiano e comparato 7CFU**

Il corso si propone l'obiettivo di approfondire la conoscenza degli istituti del diritto di famiglia e del diritto delle successioni, analizzati alla luce dei più recenti orientamenti della giurisprudenza e dei più attuali contributi della dottrina. Nell'insegnamento della materia si farà ricorso alla comparazione giuridica nella prospettiva di favorire un confronto con i sistemi giuridici familiari e successori di ordinamenti stranieri e di verificare l'incidenza del diritto europeo in questo settore del diritto privato

**Diritto ecclesiastico 7CFU(A-L)**

Acquisire i termini essenziali della dialettica religione-società e dello sviluppo dei rapporti tra Stato e Chiesa in Europa. Conoscenza delle norme fondamentali che disciplinano il fenomeno religioso.

**Diritto ecclesiastico 7CFU(M-Z)**

Acquisire i termini essenziali della dialettica religione-società e dello sviluppo dei rapporti tra Stato e Chiesa in Europa. Conoscenza delle norme fondamentali che disciplinano il fenomeno religioso.

**RELATIONSHIP BETWEEN STATE AND CHURCHES**

Acquire the essential terms of religion and society dialectic and the development of relations between Churches and State in Europe. Knowledge of basic rules governing the religious phenomenon.

**Diritto fallimentare 7CFU**

Studiare le crisi di impresa ed i sistemi giuridici per la loro composizione, nonché la disciplina delle procedure concorsuali e la funzione dei professionisti nella gestione di esse".

**Diritto finanziario 7CFU**

Per una formazione critica sui temi della finanza pubblica e sui suoi rapporti con la finanza privata.

**Diritto industriale 7CFU**

Il corso si propone di studiare la disciplina giuridica della concorrenza tra imprese e della proprietà intellettuale.

**Diritto internazionale 9CFU**

Il corso è finalizzato a fornire la conoscenza del sistema giuridico internazionale nei suoi momenti strutturali e funzionali, nonché dei fondamentali settori di disciplina materiale. Le lezioni mirano a far acquisire allo studente una metodologia di studio basata sull'esame dei casi più significativi desunti soprattutto dalla prassi dell'ONU e della Corte internazionale di giustizia.

Besides providing an introduction to the international law sources and institutions, the course will also survey the rules applicable in the main areas of concern in the intercourse between States. At the end of the course students should possess a method having been engaged in the assessment of some of the most meaningful cases, mainly from the practice of the UN and of the International Court of Justice.

---

#### **Diritto internazionale privato 7CFU**

Il corso intende fornire una trattazione generale sul sistema italiano di diritto internazionale privato e processuale, nonché un approfondimento su alcuni settori specifici della materia. Particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo di un sistema di regole comunitarie finalizzate all'armonizzazione e alla creazione di uno spazio giudiziario europeo basato su regole comuni in materia di giurisdizione e riconoscimento delle sentenze. Fondamentale, in questa materia, il ruolo della giurisprudenza nazionale e comunitaria, alla quale si farà costante riferimento nelle lezioni.

The course will cover the body of the Italian rules on private international law and jurisdiction, and focus specific issues in detail. Special attention will be devoted to the development of the European Union rules aiming at harmonizing the law in force in Member States and creating a European judiciary area, founded on common rules relating to jurisdiction and recognition of judgments. In this respect, the national and EU case law, which will be frequently referred to during the course, plays a central role.

---

#### **Diritto parlamentare 7CFU**

Il corso è finalizzato alla conoscenza delle norme che regolano organizzazione e funzionamento delle Assemblee politiche rappresentative, con particolare riferimento ai Parlamenti nazionali. Si approfondirà la nascita del diritto parlamentare, le sue fonti, la struttura, l'organizzazione e le funzioni delle Camere

---

#### **Diritto penale 10CFU**

Diritto penale (A-L)

Fornire allo studente le nozioni fondamentali e i concetti di base della c.d. Parte generale del diritto penale, cioè di quella branca della dogmatica giuridica che ha ad oggetto, in particolare, lo studio delle fonti e dei limiti di validità della norma penale, della struttura del fatto di reato, delle forme di manifestazione dell'offesa penalmente rilevante e del sistema delle sanzioni, criminali e non, conseguenti alla commissione di un fatto di reato. Studio che trova il suo primo banco di prova nell'analisi di alcune delle più importanti ipotesi di delitti c.d. "naturali", come i delitti contro la vita e l'incolumità personale e contro il patrimonio.

Canale M-Z Il corso fornisce allo studente le nozioni fondamentali del diritto penale, avviandolo allo studio dei seguenti temi: la norma penale anche nei suoi profili di internazionalizzazione, la struttura del reato, le sue forme di manifestazione, il concorso di reati, il reo e la persona offesa dal reato, le pene, le misure di sicurezza e le sanzioni civili da reato.

---

#### **Diritto penale commerciale 7CFU**

Il corso è orientato all'esame dei rapporti tra principi generali del diritto penale e legislazione complementare, con peculiare riferimento alla materia societaria e fallimentare. Particolare attenzione sarà prestata all'analisi delle recenti riforme legislative del 2002, 2005 e 2006. Alle moderne tecniche di incriminazione, sollecitate pure dalle iniziative delle istituzioni comunitarie, verrà dato ampio risalto all'interno del corso. Il corso si propone, altresì, di fornire approfonditi strumenti tecnici per la formazione professionale del giurista di impresa.

---

#### **Diritto penale II 8CFU**

Diritto penale A-L

Fornire allo studente, attraverso uno studio monografico del fenomeno giuridico della divergenza tra il reato voluto e quello realizzato, gli strumenti per una analisi dogmatica e politico-criminale di tipo avanzato e specialistico di alcuni fra gli istituti fondamentali della teoria generale del reato, come il dolo, la colpa, la preterintenzione, l'errore sul fatto di reato – in particolare, sugli elementi specializzanti –, il reato c.d. aberrante, il caso fortuito e la forza maggiore quali limiti generali della responsabilità penale "personale". Nella stessa prospettiva metodologica si inquadra lo studio delle principali cause estintive del reato

Canale M-Z

Oltre che la conoscenza di alcuni fra i più importanti settori della parte speciale del diritto penale, il corso si propone di fornire agli studenti anche gli strumenti metodologici per un corretto approccio alla interpretazione ed al 'trattamento processuale' delle singole fattispecie incriminatrici, così da qualificare l'insegnamento come una sorta di 'ponte' verso la procedura penale.

---

#### **Diritto penale internazionale 7CFU**

Il corso avrà ad oggetto un esame dinamico della cooperazione internazionale in materia penale, nonché una panoramica dei profili giuridici e socio-culturali della tematica del diritto penale internazionale e dei crimini internazionali. Parte essenziale del corso sarà anche costituita da un ampio approfondimento dei rapporti tra sistema penale nazionale e comunitario, con particolare riferimento all'incidenza riflessa del diritto sovranazionale su quello interno, anche in vista della formazione di un diritto penale comune europeo

---

#### **Diritto processuale civile I 10CFU**

Il diritto processuale civile si occupa dell'aspetto dinamico dell'esperienza giuridica: altro è l'affermazione di un diritto



e altro la sua effettiva esistenza ed il suo pacifico esercizio. Se un diritto è contestato o ne è impedito l'esercizio, sono necessari strumenti idonei alla sua effettiva realizzazione. Il diritto processuale esamina i rapporti tra chi si duole della lesione di un diritto o degli impedimenti al suo esercizio, e chi è accusato di aver violato il diritto altrui o di averne impedito l'esercizio. Prima di esaminare come si svolgono i processi, tuttavia, occorre definire le mete che essi possono conseguire, ossia le forme di tutela, che coincidono con le diverse specie di azione che possono essere esercitate. Occorre anche indicare i requisiti dei giudici innanzi ai quali i processi possono celebrarsi, nonché le qualità degli altri soggetti coinvolti nella vicenda processuale e i mezzi dei quali ciascuno di essi può servirsi. A questi temi generali è dedicata la prima parte del corso. Nella seconda e nella terza parte sarà esaminata la disciplina dei processi a cognizione piena in primo grado e delle impugnazioni.

#### **Diritto processuale civile II 8CFU**

Il corso ha l'obiettivo di completare lo studio del processo civile, iniziato dallo studente nel triennio. A tal fine esso si propone, anzitutto, di affrontare lo studio delle molteplici forme di tutela giurisdizionale a cognizione sommaria (decisoria, cautelare, camerale), emergenti dal codice di procedura civile o dalla legislazione speciale e l'analisi delle loro peculiarità funzionali e strutturali; della tutela arbitrale, alternativa alla tutela giurisdizionale cognitiva statale; dei presupposti della tutela giurisdizionale di tipo esecutivo e dell'articolazione delle sue forme.

#### **Diritto processuale costituzionale 7CFU**

Il corso si propone di fornire agli studenti una piena comprensione del sistema di giustizia costituzionale italiano, con particolare riferimento agli strumenti e alle tecniche di giudizio della corte costituzionale. Particolare attenzione sarà dedicata al concreto atteggiarsi degli istituti che sostanziano il nostro modello di giustizia costituzionale, con specifico riferimento alle problematiche concernenti il processo costituzionale. A tale fine sarà organizzato, in forma seminariale, un processo costituzionale simulato con la partecipazione attiva degli studenti, i quali assisteranno altresì ad una udienza pubblica della corte costituzionale.

#### **Diritto processuale penale 10+4**

Fornire una preparazione completa in diritto processuale penale con approfondimento critico degli istituti proposti all'attenzione degli studenti e informazione in merito ai più recenti orientamenti della giurisprudenza. Particolare attenzione nell'ambito dei moduli verrà dedicata allo studio delle problematiche relative alla prova e al processo degli Enti

#### **Diritto pubblico dell'economia 7CFU**

Dare una formazione integrata dei rapporti tra diritto ed economia con particolare riguardo alla disciplina pubblica dei fatti economici

#### **Diritto pubblico romano 7CFU**

I principali obiettivi del corso sono l'acquisizione delle conoscenze fondamentali del diritto pubblico romano, guardando agli ordinamenti giuridici moderni e contemporanei.

Aims and objectives of the course

The course's main objectives are the acquisition of the basic knowledges of Public Roman Law looking at the modern and contemporary legal systems.

#### **Diritto romano 8CFU**

##### **Diritto romano (A-L)**

Il corso vuole contribuire al rafforzamento della consapevolezza nei futuri operatori del diritto in merito alla storicità del fenomeno giuridico, rendendo evidente, attraverso l'analisi di specifici 'istituti' o 'nodi problematici', l'importanza di tale approccio critico anche nel momento in cui si sviluppa un diritto di matrice europea, del quale è necessario valutare l'impatto sui singoli sistemi giuridici nazionali.

The course aims to contribute to increase awareness in future legal practitioners on the legal history of the phenomenon, making it clear, through an analysis of specific 'institutions' or 'problematic issues', the importance of this critical approach even when a European law is developed, of which it is necessary to assess the impact on national legal systems

##### **Diritto romano (M-Z)**

Il corso vuole contribuire a rafforzare, nei futuri operatori del diritto, la consapevolezza della 'storicità' del fenomeno giuridico, mediante l'analisi critica di istituti colti nella loro dimensione problematica e valutati, nel momento in cui si sviluppa un diritto di matrice europea, anche in relazione all'impatto sui diversi sistemi giuridici nazionali.

The course aims to contribute to increase awareness in future legal practitioners on the legal history of the phenomenon, making it clear, through an analysis of specific 'institutions' or 'problematic issues', the importance of this critical approach even when a European law is developed, of which it is necessary to assess the impact on national legal systems

**Diritto sanitario 7CFU**

Fornire agli studenti gli elementi di conoscenza di un sistema, quello sanitario, di estremo interesse pratico oltre che teorico, sia per la sua collocazione nelle politiche di Welfare sia perché costituisce banco di prova di una serie di categorie fondamentali del diritto amministrativo.

**Diritto tributario 7CFU**

Il corso di Diritto Tributario ha lo scopo di fornire allo studente le prime nozioni teoriche per l'approccio allo studio della disciplina giuridica delle entrate tributarie e per consentire l'approfondimento della struttura giuridica del sistema tributario positivo. Il corso si divide in una parte generale e in una parte speciale. Il programma della parte generale si dirige verso lo studio dei principi generali del diritto tributario, esaminando sia la struttura sostanziale che quella attuativa, fino ad analizzare il sistema delle garanzie sanzionatorie e i rimedi giurisdizionali propri della materia. Nella parte speciale, il corso, condotto con metodo monografico, mira ad offrire allo studente gli strumenti necessari a comprendere le principali strutture normative mediante le quali si attua il prelievo tributario e se ne garantisce la tendenziale conformità alla legge, esaminando criticamente le diverse forme di manifestazione del tributo nell'attuale sistema impositivo

**Droit français des obligations et des contrats (Diritto francese delle obbligazioni e dei contratti) 7CFU**

L'acquisition de connaissances institutionnelles du droit français des obligations et des contrats et au ara temps, comme toute activité didactique et l'examen final seront en langue française, le perfectionnement des capacités linguistiques aussi au niveau du langage juridique

**Economia politica 10CFU**

Canale

Il corso, di livello introduttivo, ha lo scopo d'insegnare a pensare da economisti. Si forniscono gli strumenti necessari a comprendere, interpretare e valutare criticamente i fenomeni economici importanti e le teorie che li spiegano. Il corso presenta sia l'analisi macroeconomica sia l'analisi microeconomica. Quest'ultima riceve un'attenzione particolare per la sua rilevanza nel campo del diritto.

Canale E-O

Il corso si propone di fornire una introduzione ai principi di base della disciplina economica. Nella prima parte verranno esposti i fondamenti teorici per l'analisi delle decisioni economiche degli operatori individuali: consumatori, imprese in mercati concorrenziali, imprese con potere di mercato. Nella seconda parte verranno presentati gli strumenti analitici fondamentali per lo studio dei fenomeni economici aggregati: prodotto interno lordo, inflazione, disoccupazione. Alla fine della prima parte del corso saranno introdotti alcuni elementi fondamentali dell'Analisi economica del diritto. In particolare, l'attenzione sarà posta sulla teoria economica della proprietà, e sul teorema di Coase.

**Esegesi delle fonti del diritto romano 7CFU**

Acquisizione della capacità di interpretare le diverse fonti di produzione del diritto romano, con particolare riguardo alla tecnica di analisi dei testi giuridici ed al rapporto fra le soluzioni dei giuristi romani e l'evoluzione del diritto.

Gaining the ability to interpret the various sources of production of Roman law, with particular emphasis on technical analysis of legal texts and relationship between the solutions of the Roman jurists and the evolution of law.

**Etica ed economia 7 CFU**

Obiettivo del corso è quello di esaminare il contributo offerto dall'economia pubblica e da alcune fra le principali teorie della giustizia sociale alla valutazione della distribuzione del reddito.

**European judicial system (Giustizia europea) 7CFU**

To provide an appropriate knowledge of the Judicial System of the European Union. To give insights into the leading cases of the Court of Justice and the Court of First Instance, and to critically analyse the Court of Justice's case law. To familiarise participants with the EC judicial review system, the EC protection of human rights, and the link between procedural autonomy of the Member States and the effective judicial protection requirement of EC rights. To understand the impact of the EU legal order on the domestic legal orders of the Member States. To provide the tools whereby students may identify relevant issues of EC law. To develop critical skills of analysis and interpretation of the EU legal order and EC law.

**European union transport law(Diritto dei trasporti dell'Unione Europea) 7CFU**

The course aims at introducing student in an extremely important area of EU law with significant influences on a thriving economic activity, enhancing their ability to understand the general system of the European Union law and its implication on national systems.

**Filosofia del diritto 10CFU**

Acquisire conoscenze in merito al rapporto filosofia del diritto e scienza giuridica attraverso una sua ricostruzione sia storica che teorica. Esaminare lo sviluppo dei diritti umani dal sec. XVII fino ai giorni nostri. Approfondire le problematiche etiche e giuridiche concernenti le biotecnologie

**Giustizia amministrativa 7CFU**

Fornire una conoscenza approfondita del sistema processuale amministrativo.

**Informatica giuridica e logica giuridica (Idoneità) 5CFU**

Il corso si ripromette di fornire una guida alla consultazione, alla lettura, alla classificazione e alla archiviazione della documentazione giuridica tradizionale ed elettronica, rinverdendo la logica attualissima del sistema e del metodo di

ricerca sotteso alla struttura e alla impostazione degli strumenti tradizionali cartacei.

#### **International arbitration (Arbitrato internazionale) 7CFU**

To understand the basic practical and historical reasons for the development of international arbitration as a means of dispute resolution in international trade. – To develop a thorough knowledge of the main international instruments for the harmonisation of international arbitration worldwide. – To understand the importance of the “lex arbitri” and to acquire a satisfactory degree of familiarity with the provisions of several domestic arbitration statutes. – To become familiar with the different available types of arbitration. – To understand the fundamental principles governing the validity of arbitration agreements. – To identify scope and limits of the jurisdiction of arbitral tribunals. – To acquire the ability to draft different arbitration clauses in the presence of different scenarios. – To acquire the ability to analyse pre-drafted arbitration clauses and to identify potential difficulties. – To become acquainted with the main issues relating to the conduct of arbitration proceedings in different jurisdictions and under the arbitration rules of different arbitral institutions. – To acquire the practical ability to prepare written submissions and to develop sufficient skills to perform basic oral advocacy tasks. – To become familiar with the main issues connected to the gathering of evidence in international arbitration. – To develop sufficient knowledge on recognition and enforcement of arbitral awards. – To become familiar with the main peculiarities of foreign investment arbitration.

#### **International business contracts (diritto dei contratti internazionali) 7CFU**

To understand the basic elements of international business contracts, including doctrine and materials from international practice, agreements, judgments and other documents. – To understand the specialized concepts and terminology related to international business contracts. – To become familiar with the attendant international institutions, organizations and doctrines that influence and determine the structural context in which the law operates. – To be able to identify legal issues in actual and/or hypothetical (moot) court cases and arbitration, and to be able to argue either side of these issues. – To improve verbal and written communication skills, including skills in advocacy, through legal writing and argumentation in English. – To become familiar with basic documents relevant to international business contracts – both doctrinal and exemplars of sales contracts and other agreements – from which to further substantive knowledge and to perfect legal English language skills. – To master the research tools and materials with which to learn more about international business contracts.

#### **International humanitarian law (Diritto internazionale umanitario) 7CFU**

The aim of the course is to provide an advanced knowledge of the IHL system, to provide a reasonable knowledge of contemporary problems concerning the applicability of IHL; to develop the tools whereby students may identify relevant issues of IHL analysing and researching them; to develop critical skills of analysis and interpretation in relation to contemporary practice

#### **Istituzioni di diritto privato I 10CFU**

Fornire allo studente le nozioni fondamentali e di base per lo studio del diritto, in tutti i suoi multiformi profili. Costituisce il primo approccio dello studente alla materia giuridica e l'introduce all'apprendimento anche del linguaggio tecnico. Altro obiettivo è quello di coniugare l'astrazione dello studio delle regole giuridiche alla concretezza della loro applicazione

#### **Istituzioni di diritto privato II 9CFU**

Fornire allo studente le nozioni fondamentali e di base per lo studio del diritto, in tutti i suoi multiformi profili. Costituisce il primo approccio dello studente alla materia giuridica e l'introduce all'apprendimento anche del linguaggio tecnico. Altro obiettivo è quello di coniugare l'astrazione dello studio delle regole giuridiche alla concretezza della loro applicazione.

#### **Istituzioni di diritto pubblico 10CFU**

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio del diritto pubblico, movendo dalla acquisizione di nozioni di teoria generale del diritto- es. ordinamento, stato, norma, antinomia, validità- per poi approdare ad un esame dei principali istituti della materia giurispubblicistica. In particolare, il corso si soffermerà, oltre che sulla teoria generale, sui principi dell'organizzazione dei pubblici poteri e sulla produzione del diritto oggettivo, sul sistema delle autonomie e su quello dei controlli. Alla fine del ciclo di lezioni lo studente sarà in grado di padroneggiare le nozioni basilari del diritto pubblico; ciò che consentirà di affrontare con sufficiente competenza gli insegnamenti più specialistici degli anni successivi.

#### **L'azione esterna dell'Unione Europea 7CFU**

Il corso si propone di approfondire il ruolo dell'Unione europea come soggetto delle relazioni internazionali, ciò con riferimento sia alla conclusione di trattati con stati terzi, che alla conduzione di una propria politica estera e di sicurezza. Particolare attenzione sarà posta sulle missioni internazionali e sulla costruzione di una politica di difesa comune.

#### **External action of the EU : 7cfu**

Knowledge of the following topics:

- European Union as international actor
- Treaty making power of the EU
- Start and development of the Foreign Security Common Policy
- The Petesberg mission
- The Common Security and Defence Policy (CSDP) after the Lisbon Treaty.

**Law and the humanities (Diritto e cultura) 7CFU**

Il corso si propone di offrire una panoramica dei rapporti del diritto con alcune branche delle scienze umane che si occupano di problematiche propriamente giuridiche e che offrono ai giuristi un punto di vista "esterno" sul proprio oggetto di studio. Sarà diviso in quattro diverse sezioni, che si avvarranno del contributo di specialisti provenienti da Università italiane e straniere: Diritto e storia, diritto e letteratura, diritto e arte, diritto e cinema.

**Lingua giuridica inglese (Idoneità) 4CFU**

Obiettivi principali del corso:

- lo sviluppo di conoscenze specifiche del lessico giuridico attraverso la lettura di leggi, regolamenti, sentenze ed articoli giuridici di varia natura;
- l'acquisizione di conoscenze del sistema grammaticale della lingua inglese nonché della grammatica del law English;
- lo sviluppo delle capacità linguistiche per l'interpretazione di testi giuridici e la rielaborazione scritta ed orale.

**Lingua giuridica tedesca (Idoneità) 4CFU**

Il corso introduttivo del primo semestre si rivolge a discenti interessati ad acquisire o perfezionare le proprie strategie di lettura e di traduzione del linguaggio giuridico dal tedesco verso l'italiano. La prima parte delle lezioni sarà teorica, incentrata sull'analisi delle strutture sintattiche ricorrenti nel BGB (Bürgerliches Gesetzbuch). Particolare rilievo verrà dato alle varie tipologie dei Satzbaupläne (pianificazione delle frasi), alle valenze verbali e alle dipendenze grammaticali tipiche del Codice. La seconda parte degli incontri si articolerà in una serie di esercitazioni volte alla sperimentazione e al consolidamento delle conoscenze acquisite, che saranno poi verificate in una prova finale scritta.

Il corso avanzato del secondo semestre si rivolge a discenti che hanno già familiarità con il linguaggio specialistico. Le lezioni sono incentrate su materiali giuridici d'attualità reperiti da quotidiani on-line, siti specialistici, filmati, podcast. I contenuti letti, visti e ascoltati saranno elaborati sia oralmente che a livello scritto. Particolare rilievo verrà peraltro dato all'analisi e all'uso del Gutachtenstil e dello Urteilsstil. In itinere verranno svolte delle esercitazioni preparatorie alla verifica finale scritta.

**Politica economica 7CFU**

Scopo del corso è di mettere in condizione i frequentanti di comprendere l'approccio seguito dai policy-makers per la soluzione dei principali problemi economici.

**Private comparative law (Diritto privato comparato) 7CFU**

- To introduce students to important aspects of foreign law.
- To introduce students to the comparative methodology in the study of law.
- To provide, through the study of foreign law, a better understanding of national law.
- To develop tools whereby students may identify relevant issues of comparative law and know-how to begin analysing and researching them, and may approach normative, jurisprudential and doctrinal sources of foreign law.
- to develop critical skills of analysis and interpretation in relation to comparative methodology and foreign law.

**Public economics and regulation (Economia delle istituzioni) 7 CFU**

Analisi economica delle istituzioni e delle politiche pubbliche concernenti in particolare i sistemi di *welfare*, la regolamentazione dei mercati, le politiche fiscali. (Economic analysis of *public policy issues*, concerning the Government's spending, financing and regulatory activities).

**Public Economics and Regulation**

"To provide a grounding in the principles underlying the role of the State, the design of welfare systems, regulatory activities and fiscal policy, and to introduce the problems involved in implementing these principles."

**Scienza delle finanze 7CFU**

Canale (A-L)

La conoscenza delle motivazioni economiche, delle forme e degli effetti dell'intervento pubblico nel sistema economico, con specifico riferimento al ruolo dello Stato ed alla sua azione attraverso il sistema tributario.

Public Finance (A-L)

"To reach an understanding of the Government actions in the economic field, as regards economic reasons, tools and effects on the economic system, with a special attention to taxation and to its effects on individual behaviours."

Canale (M-Z)

La conoscenza delle principali questioni normative e positive connesse all'intervento pubblico nell'allocazione dei beni e dei servizi nell'economia e alla relazione fra finalità allocative e redistribuzione.

Public Finance (M-Z)

To make the students acquainted with the main normative and positive issues related to public intervention in the allocation of goods and services in the economy and to the relation between allocative and redistributive goals.

**Sistemi giuridici comparati 9CFU**

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei principali sistemi giuridici (civil law, common law, diritto europeo, diritto islamico) affermatasi nel mondo ed in particolare di quelli con i quali l'ordinamento italiano si trova maggiormente in contatto. L'approccio sarà sia in una prospettiva storica che con riguardo alle principali ed

attuali intersezioni fra ordinamenti, evidenziando similitudini, convergenze e concorrenza fra modelli.

The course aims at introducing students to the main legal systems consolidated globally, and more specifically to those with which the Italian legal system has major contacts. The approach will be both from a historical perspective and from one taking into consideration the main and current intersections between legal systems, highlighting similarities, convergences and competition between models.

#### **Sociologia del diritto 7CFU**

Fornire strumenti di analisi del funzionamento di alcuni sottosistemi giuridici (es. sistema giudiziario, produzione legislativa, mediazione dei conflitti ecc.).

#### **State and Market in European Union Law (Stato e mercato nel diritto dell'unione europea) 7CFU**

At the end of this course, successful students will:

Be familiar with the more relevant internal market regulations and their application and interpretation by the European Court of Justice Understand the effects that the application of European rules and principles have on Member States Administrative Law;

To develop critical skills of analysis and interpretation of the EU Economic constitution Have improved verbal and written communication skills with specific regard to European law and Administrative law.

#### **Storia del diritto medioevale e moderno 10CFU**

Il corso si propone di introdurre lo studente alla complessità del mondo giuridico europeo contemporaneo, sottolineando la storicità delle istituzioni giuridiche che lo reggono. Si cercherà pertanto di dar conto della stratificazione delle fonti giuridiche, delle permanenze sia materiali che culturali del sapere giuridico antico e medioevale, nonché della difficoltà di impiantare una cultura giuridica nuova sulla base delle premesse politico-culturali dell'illuminismo e delle nuove esigenze politiche maturate a partire dal secolo XVIII e successivamente definitesi.

Canale (M-Z)

Conoscenza dell'evoluzione degli ordinamenti, delle procedure e della dottrina giuridica in Occidente dal Medioevo all'Età delle Codificazioni (secc. IV-XIX).

#### **Medieval and Modern Legal History**

Canale (M-Z)

Provide students with a perspective of Medieval and Modern legal-political thought, through the study of rules, legal treatises and legislation developed in Europe until the experience of the codifications.

#### **Storia del diritto medioevale e moderno II 7CFU**

Il corso affronta, nella prospettiva storica, un tema classico della civilistica contemporanea, che verrà trattato per il periodo compreso tra il tardo Medioevo e l'età delle codificazioni. Le lezioni si svolgeranno attraverso la lettura diretta delle fonti, che riguarderà sia opere di carattere teorico, sia documenti di carattere pratico (formulari notarili), sia testi normativi. Di ogni testo si cercherà la comprensione facendo ricorso agli strumenti propri della storiografia giuridica (cosiddetta letteratura secondaria di volta in volta attinente ai profili sociali, economici, istituzionali, biografici, ecc.). Il corso si propone due obiettivi: 1. sperimentare la dimensione storica intorno a un argomento classico del diritto civile; 2. accostare gli studenti ai problemi della ricerca storica, fornendo loro gli strumenti necessari per la lettura delle fonti del passato.

#### **Storia del diritto privato romano**

#### **HISTORY OF ROMAN PRIVATE LAW**

Canale (A-D)

**10 CFU (LMG/01)**

I principali obiettivi del corso sono l'acquisizione delle conoscenze fondamentali del diritto privato romano in connessione con gli ordinamenti giuridici moderni e contemporanei e l'introduzione al ragionamento giuridico mediante la storia del diritto.

Canale (A-D)

**10 CFU (LMG/01)**

The course's main objectives are the acquisition of the basic knowledges of Roman private law connected to modern and contemporary legal systems and the introduction to legal reasoning by the history of law.

Canale (A-D)

**6 CFU (L/14)**

I principali obiettivi del corso sono l'acquisizione delle conoscenze fondamentali del diritto privato romano in connessione con gli ordinamenti giuridici moderni e contemporanei e l'introduzione al ragionamento giuridico mediante la storia del diritto.

Canale (A-D)

**6 CFU (L/14)**

The course's main objectives are the acquisition of the basic knowledges of Roman private law connected to modern and contemporary legal systems and the introduction to legal reasoning by the history of law.

**Canale (E-O)****10 CFU (LMG/01)**

I principali obiettivi del corso sono l'acquisizione delle conoscenze fondamentali del diritto private romano in connessione con gli ordinamenti giuridici moderni e contemporanei e l'introduzione al ragionamento giuridico mediante la storia del diritto.

**Canale (E-O)****10 CFU (LMG/01)**

The course's main objectives are the acquisition of the basic knowledges of Roman private law connected to modern and contemporary legal systems and the introduction to legal reasoning by the history of law.

**Canale (E-O)****6 CFU (L/14)**

I principali obiettivi del corso sono l'acquisizione delle conoscenze fondamentali del diritto private romano in connessione con gli ordinamenti giuridici moderni e contemporanei e l'introduzione al ragionamento giuridico mediante la storia del diritto.

**Canale (E-O)****6 CFU (L/14)**

The course's main objectives are the acquisition of the basic knowledges of Roman private law connected to modern and contemporary legal systems and the introduction to legal reasoning by the history of law.

**Canale (P-Z)****10 CFU (LMG/01)**

I principali obiettivi del corso sono l'acquisizione delle conoscenze fondamentali del diritto private romano in connessione con gli ordinamenti giuridici moderni e contemporanei e l'introduzione al ragionamento giuridico mediante la storia del diritto.

**Canale (P-Z)****10 CFU (LMG/01)**

The course's main objectives are the acquisition of the basic knowledges of Roman private law connected to modern and contemporary legal systems and the introduction to legal reasoning by the history of law.

**Canale (P-Z)****6 CFU (L/14)**

I principali obiettivi del corso sono l'acquisizione delle conoscenze fondamentali del diritto private romano in connessione con gli ordinamenti giuridici moderni e contemporanei e l'introduzione al ragionamento giuridico mediante la storia del diritto.

**Canale (P-Z)****6 CFU (L/14)**

The course's main objectives are the acquisition of the basic knowledges of Roman private law connected to modern and contemporary legal systems and the introduction to legal reasoning by the history of law.

---

**Storia delle codificazioni moderne 7CFU**

Comprendere la complessità dei percorsi culturali e politico - sociali che hanno condotto alle attuali costituzioni e alla crisi dei tradizionali codici civilistici

**Teoria generale del diritto 7CFU**

Il corso ha un duplice obiettivo. Il primo è l'esplicazione del ruolo della teoria del diritto nella scienza giuridica, nonché della specificità del suo statuto epistemologico e del metodo di formazione dei suoi concetti e dei suoi asserti rispetto allo statuto ed al metodo delle discipline giuridiche particolari. Il secondo è l'analisi delle strutture portanti del modello teorico dello "stato di diritto", quale è venuto formandosi, in particolare nel continente europeo, sulla base delle elaborazioni filosofiche del giusnaturalismo contrattualistico e illuministico e della loro traduzione nelle codificazioni e nelle costituzioni.

**The legal protection of culture heritage(Protezione giuridica del patrimonio culturale) 7CFU**

This course will consider the contested nature of the concept of cultural heritage, focussing on both tangible and intangible forms of heritage, and its relationship to concepts of cultural property. Its assessment of the relevant legal regimes for the protection of cultural heritage will start at the international level where a study will be made of a range of UNESCO Conventions, including the World Heritage Convention, the Convention for the Safeguarding of Intangible Cultural Heritage and the Convention on the Protection and Promotion of the Diversity of Cultural Expressions. Issues in the regional and national implementation of the UNESCO Conventions regime will be explored. The course will then move on to consider other possible legal strategies for protecting cultural heritage, including: national regulation of moveable cultural objects; attempts to use various forms of intellectual property law to protect so-called "traditional" culture and knowledge; and proposals for sui generis regimes of cultural property protection.

**Laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01)**

(DM del 25/11/2005, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 )

**ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI**

<b>Attività formative:</b>	<b>Ambiti disciplinari</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU Tot.</b>
Di base	<b>Costituzionalistico</b>	<b>IUS/08 Diritto Costituzionale IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico IUS/11 Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico</b>	<b>18</b>
	<b>Filosofico-giuridico</b>	<b>IUS/20 Filosofia del Diritto</b>	<b>15</b>
	<b>Privatistico</b>	<b>IUS/01 Diritto Privato</b>	<b>25</b>
	<b>Storico Giuridico</b>	<b>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</b>	<b>28</b>
Caratterizzanti	<b>Amministrativistico</b>	<b>IUS/10 Diritto Amministrativo</b>	<b>18</b>
	<b>Commercialistico</b>	<b>IUS/04 Diritto commerciale</b>	<b>15</b>
	<b>Comparatistico</b>	<b>IUS/02 Diritto Privato comparato IUS/21 Diritto Pubblico comparato</b>	<b>9</b>
	<b>Comunitaristico</b>	<b>IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea</b>	<b>9</b>
	<b>Economico e pubblicistico</b>	<b>IUS/12 - Diritto tributario SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-S/01 - Statistica</b>	<b>15</b>
	<b>Internazionalistico</b>	<b>IUS/13 - Diritto internazionale</b>	<b>9</b>
	<b>Laburistico</b>	<b>IUS/07 - Diritto del lavoro</b>	<b>12</b>
	<b>Penalistico</b>	<b>IUS/17 - Diritto penale</b>	<b>15</b>
	<b>Processualcivilistico</b>	<b>IUS/15 - Diritto processuale civile</b>	<b>14</b>
	<b>Processualpenalistico</b>	<b>IUS/16 - Diritto processuale penale</b>	<b>14</b>
Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		<b>IUS/01 Diritto Privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/08 Diritto Costituzionale IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico IUS/11 Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico IUS/12 - Diritto tributario IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/17 - Diritto penale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-S/01 - Statistica</b>	<b>15</b>

Attività formative: Tipologie	CFU Tot.
A scelta dello Studente	30
Per la prova finale	23
Per la conoscenza della lingua straniera	4
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	12
<b>Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>300</b>



**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (L14)**

## ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	CFU Parziale insegnamento	CFU totale ambito	TOT CFU attività
Di base	storico-giuridico	Ius/18 St. dir. priv. rom	6	12	42
		Ius/19 St.dir.med. e mod.	6		
	filosofico-giuridico	Ius 20 filos. Dir.	10	10	
		privatistico	Ius/01 dir. priv. I	5	
Caratterizzanti	economico e pubblicistico	Ius/01 dir. priv. II	5		
		Ius/08 dir. costituzionale <sup>(1)</sup>	10	10	
	giurisprudenza	Ius/12 diritto tributario o SECS-P/01 Econ. pol. o SECS-P/03 Scienze fin. o SECS-P/07 Econ. azien	7+2 9 7+2 7+2	9	81
		Ius/04 diritto commerc I Ius/07diritto del lavoro I Ius/10 diritto amministr. I Ius/14 diritto union europ Ius/17 dir. Penale I	10 10 9 9 10	48	
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	Inf/01-informatica <sup>(2)</sup>	5	24		
	Ius/02 Diritto priv. compar Ius/15 dir. proc. civ. I	9 10			
Affine/Integrativa		IUS/01, IUS/02, IUS/03, <sup>(3)</sup> IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/18, IUS/19, IUS/20, IUS/21, MED/43, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/11, SECS-S/01, SECS-S/02 SECS-S/03, SECS-S/05 SPS/02, SPS/04, SPS/06			28
	Lingua	Lingua giuridica <sup>(4)</sup>	4	4	4
<b>TOTALE</b>					
Materia a scelta dello studente (previste due materia da 7 CFU oppure una materia da 7 CFU e 7 CFU di attività formative)			14	14	14
Prova finale			9	9	9
Altro			2	2	2
Tirocini formativi e di orientamento e altre attività formative a scelta dello studente					
<b>TOTALE</b>					<b>180</b>

<sup>1</sup> L'insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico IUS 09 è considerato equipollente, ai fini del conseguimento della Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L14), all'insegnamento di Diritto Costituzionale;

<sup>2</sup> L'insegnamento di Informatica Giuridica e Logica Giuridica IUS 20 è considerato equipollente, ai fini del conseguimento della Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L14), all'insegnamento di Informatica INF/01;

<sup>3</sup> SSD Attività affini o integrative

Data l'importanza delle discipline ricomprese nel SSD, la Facoltà mette a disposizione dello studente del corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici classe L14 tutti gli insegnamenti attivati per consentire approfondimenti e specializzazioni.

<sup>4</sup> L'insegnamento di Lingua è considerato equipollente, ai fini del conseguimento della Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L14), all'insegnamento di Lingua Giuridica;

# Lifelong Learning Programme/Erasmus

## **Coordinatori Disciplinari**

*Prof. Giuseppe Grisi*

Via Ostiense 139 - Stanza 1.06B

00154 Roma

tel. +39 06 57334071; fax +39 06 57332508

e-mail: ggrisi@uniroma3.it

*Prof. Marco Ruotolo*

Via Ostiense 161 - Stanza 244 II piano

00154 Roma

tel. +39 06 57332538; fax +39 06 57332508

e-mail: ruotolo@uniroma3.it

*Dott.ssa Giovanna Pistorio*

Via Ostiense 161 - Stanza 243 II piano

00154 Roma

tel. +39 06 57332536; fax +39 06 57332508

e-mail: gpistorio@uniroma3.it

## **a) Referente area privatistica**

*Prof. Giuseppe Grisi*

Via Ostiense 139 - Stanza 1.06B

00154 Roma

tel. +39 06 57334071; fax +39 06 57332508

e-mail: ggrisi@uniroma3.it

## **b) Referente area del diritto del lavoro, del diritto commerciale e del diritto processuale civile**

*Dott. Gianluca Bertolotti*

Via Ostiense 161 - 00154 Roma

tel. +39 06 57332553; fax +39 06 57332508

e-mail: gbertolo@uniroma3.it

## **c) Referente area del diritto pubblico e costituzionale**

*Prof. Marco Ruotolo*

Via Ostiense 161 - Stanza 244 II piano

00154 Roma

tel. +39 06 57332538; fax +39 06 57332508

e-mail: ruotolo@uniroma3.it

## **d) Referente area amministrativistica**

*Dott.ssa Martina Sinisi*

Via Ostiense 161 - 00154 Roma

tel. +39 06 57332549; fax +39 06 57332508

e-mail: msinisi@uniroma3.it

**e) Referente area storico-giuridica**

*Dott.ssa Sara Menzinger*

Via Ostiense 161 - 00154 Roma

tel. +39 06 57332484; fax +39 06 57332508

e-mail: [s.menzinge@uniroma3.it](mailto:s.menzinge@uniroma3.it)

**f) Referente area penalistica**

*Dott. Massimiliano Masucci*

Via Ostiense 161 - 00154 Roma

tel. +39 06 57332575; fax +39 06 57332508

e-mail: [masucci@uniroma3.it](mailto:masucci@uniroma3.it)

**g) Referente area internazionale-comparatistica**

*Dott. Giulio Bartolini*

Via Ostiense 161 - 00154 Roma

tel. +39 06 57334059; fax +39 06 57332508

e-mail: [bartolin@uniroma3.it](mailto:bartolin@uniroma3.it)

**h) Referente area economica**

*Dott. Antonio Scialà*

Via Ostiense 161 - 00154 Roma

tel. +39 06 57332664; fax +39 06 57332508

e-mail: [asciala@uniroma3.it](mailto:asciala@uniroma3.it)

**Sportello/Erasmus**

*Angelo Farina*

Via Ostiense 139 - Primo piano - Stanza 1.03 - 00154 Roma

tel. +39 06 57334335; fax +39 06 57334239

e-mail: [afarina@uniroma3.it](mailto:afarina@uniroma3.it)

Ricevimento: martedì dalle 10,00 alle 12,00;

giovedì dalle 14,30 alle 16,30

Una delle azioni fondamentali della Facoltà rimane l'adesione al programma Erasmus, al quale l'Ateneo di Roma Tre partecipa attivamente in coerenza con la sua vocazione internazionale. È quindi possibile realizzare stabilmente lo scambio di studenti con alcune Facoltà giuridiche di Paesi europei, sulla base di una serie di accordi interfacoltà.

Sono state attivate le procedure necessarie a realizzare lo scambio di studenti nell'ambito del programma Erasmus con le seguenti istituzioni giuridiche europee (cambiamenti sono comunque sempre possibili):

**Area 10 – Diritto**

**Spagna:**

- 1) Universidad de Cordoba
- 2) Universidad Carlos III de Madrid
- 3) Universidad Autonoma de Madrid
- 4) Universidad Rey Juan Carlos de Madrid
- 5) Universidad Pompeu Fabra de Barcelona
- 6) Universidad Ramon LLull de Barcelona
- 7) Universidad de Malaga
- 8) Universidad de Salamanca
- 9) Universidad del País Vasco – San Sebastian-Bilbao
- 10) Universidad de Zaragoza
- 11) Universidad de León
- 12) Universidad de Murcia
- 13) Universidad Jaume I
- 14) Universidad de Valladolid
- 15) Universidad de Lleida
- 16) Universidad de Santiago de Compostela
- 17) Universidad autónoma de Barcelona

**Belgio:**

- 1) Université Libre de Bruxelles
- 2) Université de Liège
- 3) Universiteit Gent

**Francia:**

- 1) Université Montesquieu de Bordeaux
- 2) Université D'Auvergne de Clermont-Ferrand
- 3) Université René Descartes – Paris V
- 4) Université de Vincennes – St. Denis-Paris VIII
- 5) Université de Franche-Comté – Besançon
- 6) Université du droit et de la santé de Lille
- 7) Université de Poitiers
- 8) Université Montpellier I
- 9) Université de Rouen
- 10) Université de Cergy-Pontoise
- 11) Université française républicaine (Tours)

**Austria:**

Universität Salzburg  
Universität Wien

**Germania:**

Westfälische-Wilhelms Universität Münster  
Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg  
Universität Mannheim

**Malta:**

University of Malta

**Polonia:**

- 1) Uniwersytet Warszawski
- 2) Uniwersytet Rzeszowski
- 3) Kozminski University

**Portogallo:**

Universidade de Coimbra  
(Per gli studenti Erasmus vengono impartiti corsi in lingua inglese)

**Regno Unito:**

Anglia Ruskin University (Cambridge)

**Turchia:**

Istanbul Bilgi University  
(Per gli studenti Erasmus vengono impartiti corsi in lingua inglese)

**Svizzera:**

Universität Bern

Gli studenti interessati a partecipare al programma Erasmus devono avere le necessarie conoscenze linguistiche per seguire i corsi nelle Università riceventi.

La partecipazione al programma Erasmus da parte degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre si svolge secondo il **Regolamento** approvato dal Consiglio di Facoltà, del quale qui di seguito si riportano i punti essenziali:

- --presentazione della domanda a seguito dell'apposito Bando predisposto annualmente dall'Ateneo – Ufficio Relazioni Internazionali (in genere a Gennaio/Febrero); una commissione, valutate le domande, effettuerà la scelta degli studenti assegnatari delle borse di studio.
- --gli studenti assegnatari di borsa di studio, a prescindere da ulteriori adempimenti richiesti dall'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Ateneo, dovranno predisporre il **Learning Agreement**.
- il Learning Agreement dovrà contenere l'indicazione degli insegnamenti impartiti nella sede estera di destinazione che lo studente intende sostituire o aggiungere a quelli impartiti nella Facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre.
- tutte le informazioni relative alle Università ospitanti, agli insegnamenti, ai programmi ecc. dovranno essere acquisite autonomamente dagli studenti assegnatari delle borse, utilizzando gli strumenti e le vie ritenuti più opportuni (Internet, materiale disponibile presso lo Sportello Erasmus della Facoltà, ecc.).
- ai fini della compilazione del Learning Agreement, ogni docente della Facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre interessato dovrà essere contattato dallo studente per il tramite del relativo referente di area. Il docente contattato dovrà fornire il proprio parere sulla sostituzione integrale o parziale proposta concordando l'eventuale integrazione del programma.
- il Learning Agreement, una volta redatto, dovrà essere presentato allo Sportello Erasmus della Facoltà. Il Coordinatore Disciplinare procederà autonomamente alla valutazione del Learning Agreement e segnalerà eventuali cambiamenti da apportare; successivamente, ne chiederà l'approvazione da parte del Consiglio di Facoltà.
- la presentazione del Learning Agreement allo Sportello/Erasmus della Facoltà dovrà avvenire entro il **1° luglio** (studenti in partenza nel primo semestre) ed entro il **1° dicembre** (studenti in partenza nel secondo semestre).
- dopo l'approvazione del Consiglio di Facoltà sarà cura dello studente ritirare il Learning Agreement presso lo Sportello Erasmus della Facoltà. Gli studi all'estero potranno essere riconosciuti in quanto conformi al Learning Agreement approvato.
- al loro rientro in Italia, gli studenti dovranno depositare presso lo Sportello Erasmus della Facoltà, per gli adempimenti necessari al riconoscimento degli studi all'estero, la certificazione rilasciata dall'università ospitante al momento della partenza e quella loro inviata successivamente.
- gli studenti che in base al Learning Agreement hanno concordato una prova integrativa di quella già sostenuta all'estero, dovranno sostenere tale prova in uno degli appelli successivi al rientro, esibendo al docente interessato il programma svolto all'estero, con l'indicazione dei crediti conseguiti.
- il voto della prova integrativa comporterà una sua valutazione **autonoma** con attribuzione dei relativi crediti.
- l'esito della prova integrativa, con l'indicazione dei crediti conseguiti, non verrà riportata nel registro degli esami, ma sarà certificata, in duplice copia, dal docente esclusivamente su carta intestata della Facoltà; di tale certificazione, firmata dal docente e dallo studente, una copia verrà consegnata a quest'ultimo e un'altra copia dovrà essere consegnata alla fine della sessione di esami dal docente o da un suo delegato al Responsabile amministrativo dello Sportello Erasmus della Facoltà.
- la conversione delle votazioni e il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero, la valutazione complessiva degli esami con prova integrativa e il riconoscimento dei relativi crediti, sono effettuati dal Coordinatore Disciplinare della Facoltà (sulla base della documentazione presente presso lo sportello Erasmus).
- la conversione dei voti conseguiti all'estero è effettuata nel rispetto di **criteri e modalità approvati dal Consiglio di Facoltà** e conoscibili da chiunque sia interessato tramite accesso al sito Internet della Facoltà.

**Gli studenti Erasmus provenienti da Università estere, subito dopo il loro arrivo, devono prendere contatto con l'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università e, successivamente, presentarsi allo Sportello Erasmus della Facoltà. In ogni caso, gli studenti provenienti dall'estero devono presentarsi, all'inizio dei corsi che intendono seguire (1° ottobre per il I semestre e 1° marzo per il II semestre), ai docenti titolari degli stessi.**

## **ALLEGATO N° 8**

### **REGOLAMENTO SUI CULTORI DELLA MATERIA**

I cultori della materia vengono nominati dal Consiglio di Facoltà per integrare la composizione delle commissioni degli esami di profitto. L'attribuzione di tale qualifica non dà diritto ad alcuna remunerazione e rileva solo al fine dianzi definito.

Non è previsto un limite d'età per lo svolgimento dell'attività di cultore.

La qualifica di cultore della materia può essere attribuita a figure in possesso dei seguenti titoli:

- dottori di ricerca;
- laureati da almeno due anni con pubblicazioni che denotino originalità di pensiero;
- magistrati;
- avvocati con comprovati interessi scientifici.

L'elenco completo dei cultori sarà conservato dall'ufficio di presidenza che provvederà ad aggiornarlo.

## REGOLAMENTO LINGUA E LINGUA GIURIDICA

### I. Lingua di base

Nel corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) le conoscenze linguistiche di base (livello B1) devono essere verificate secondo le seguenti modalità:

A) attraverso la verifica effettuata dal Centro Linguistico di Ateneo se lo studente ha già conoscenze linguistiche;

B) qualora il test di cui alla lettera precedente non dia risultati adeguati, attraverso un corso specifico previsto dal CLA;

C) attraverso il riconoscimento da parte della Facoltà di corsi presso altra istituzione linguistica accreditata (il cui elenco è disponibile presso il sito web del CLA).

Per tale conoscenze di base sono attribuiti 4 CFU.

### II. Lingua giuridica

Una volta conseguito il livello base (B1) di conoscenza linguistica attraverso le modalità suddette, i 4 CFU relativi alla Lingua Giuridica del corso Classe LMG/01 potranno essere conseguiti, in qualunque anno di corso, purché sia già superata la prova propedeutica di conoscenza della lingua base (livello B1), alternativamente secondo le seguenti modalità:

A) frequentando i corsi ufficiali di lingua giuridica (inglese o tedesco) e superando la relativa prova di idoneità;

B) frequentando i corsi di materie giuridiche tenuti in lingua (inglese, francese, spagnolo) attivati dalla Facoltà e superando il relativo esame, purché tali corsi prevedano espressamente l'attribuzione dei crediti di lingua giuridica;

C) sostenendo, nell'ambito del programma Erasmus, esami presso Università straniere. A tal proposito si precisa che analogo riconoscimento potrà essere dato anche agli studenti che nel corso di laurea triennale (ex classe 31) abbiano partecipato al programma Erasmus sostenendo stesso esami presso Università straniere;

D) nell'attività d'elaborazione della tesi, sotto la supervisione del relatore. I crediti relativi alle abilità linguistiche in occasione della elaborazione della tesi di laurea possono essere acquisiti secondo le seguenti modalità :

i) il relatore potrà assegnare al laureando una serie di letture in lingua straniera, funzionali all'elaborazione della tesi, e verificare che dal lavoro finale risulti la loro assimilazione e il loro utilizzo;

ii) inoltre, il requisito della assimilazione della lingua straniera potrà ritenersi soddisfatto qualora, per la redazione della tesi, il candidato svolga parte del lavoro, certificandolo, presso una istituzione universitaria straniera, ovvero presso altra istituzione o struttura bibliotecaria straniera equipollenti, per un periodo di tempo congruo in relazione all'elaborazione della tesi.

Ai fini dell'attribuzione dei relativi crediti il candidato dovrà presentare, unitamente alla tesi, una attestazione che elenchi le letture fatte e/o le sedi straniere dove la ricerca è stata condotta, controfirmata dal relatore. Tale attestazione sarà consegnata alla presidenza di Facoltà.



Il relatore, verificato che lo studente ha adempiuto a quanto prescritto e prima che lo studente presenti la domanda definitiva di laurea, certifica su verbale di esame il conseguimento dell'abilità linguistica con la dizione 'idoneo'.

E) studenti che abbiano preparato la tesi di laurea presso Università o Istituti di livello universitario stranieri.

### III. Ulteriori regole

- A) Per seguire i corsi di lingua giuridica ovvero i corsi di diritto impartiti in lingua straniera è necessario possedere il livello B1. Tale requisito, oltre che formale, è anche sostanziale non essendo ragionevolmente esigibile da uno studente la comprensione di un linguaggio altamente specialistico come quello giuridico se non dispone già di un livello minimo di conoscenze di base.
- B) Non vi è consequenzialità fra la lingua per la quale è stata ottenuta l'idoneità di base e la lingua giuridica. Fermo restando il livello di accesso(B1) lo studente può anche optare per ottenere i crediti in una lingua giuridica diversa da quella di base.